



CITTÀ DI MALNATE
PROVINCIA DI VARESE

Documento unico di programmazione 2024/2026

NOTA DI AGGIORNAMENTO

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024-2026

PREMESSA

1. SEZIONE STRATEGICA

1.1 CONTESTO

1.1.1 CONDIZIONI ESTERNE

1.1.2 CONDIZIONI INTERNE

1.2 INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

1.2.1 LINEE PROGRAMMATICHE 2019/2024

1.3 OBIETTIVI STRATEGICI

1.4 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE AI CITTADINI

2. SEZIONE OPERATIVA

2.1 PARTE 1

2.1.1 VALUTAZIONE GENERALE DELLE ENTRATE

2.1.2 INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E SERVIZI

2.1.3 INDIRIZZI IN MATERIA DI INDEBITAMENTO

2.1.4 OBIETTIVI DEL NUOVO SALDO DI FINANZA PUBBLICA

2.1.5 ORGANISMI GESTIONALI

2.1.6 COERENZA CON STRUMENTI URBANISTICI

2.2 PARTE 2

2.2.1 PROGRAMMAZIONE OO. PP.

2.2.2 PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO PERSONALE

2.2.3 PIANO ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE PATRIMONIALI

2.2.4 PROGRAMMA TRIENNALE ACQUISTO BENI E SERVIZI 2024-26

PREMESSA

Premesso che il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) descrive gli obiettivi e le strategie di governo dell'Amministrazione Comunale e indica le misure economiche, finanziarie e gestionale con cui si potranno realizzare tali obiettivi;

Considerato che l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) costituisce il presupposto per l'approvazione del bilancio di Previsione, la Giunta Comunale con provvedimento n. 85 del 13 luglio 2023 ne ha approvato lo schema, composto dalla sezione Strategica (SES) e dalla sezione operativa (SEO), predisposto sulla base delle linee programmatiche di mandato e agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale. Il documento così predisposto e presentato al Consiglio Comunale, è stato da questo approvato con deliberazione n. 53 del 26 luglio 2023.

Successivamente all'approvazione da parte del Consiglio Comunale sono emerse da parte degli uffici nuove e diverse esigenze finanziarie oltre che nuovi obiettivi, e pertanto si rende necessario aggiornare il suo contenuto anche al fine di adeguarlo alle grandezze finanziarie del bilancio di previsione.

Il documento viene aggiornato nelle parti contenute nella presente nota che nel testo originario del DUP approvato a luglio trovano riferimento alle seguenti pagine:

Pagina 40: Piano degli indicatori di bilancio 2024-2026

Pagina 76: Riepilogo per missioni di Bilancio

Pagina 77: Riepilogo per entrate di Bilancio

Pagina 78: Linee di indirizzo di governo e Regione

Pagina 85: PNRR

Pagina 97: Bilancio 2024-2026

Pagina 102: Organismi gestionali

Pagina 108: Programmazione Opere Pubbliche 2024-2026

Pagina 110: Fabbisogno del Personale 2024-2026

Pagina 119: Piano Triennale Acquisti Beni e Servizi 2024-2026

1. SEZIONE STRATEGICA

1.1 CONTESTO

1.1.1 CONDIZIONI ESTERNE

L'assetto del territorio

Malnate è una cittadina nelle immediate vicinanze del capoluogo Varese. E' il primo paese che si trova percorrendo la SS 342 Briantea in direzione Como. Oltre al nucleo principale del paese il territorio si estende in altri centri aggregati quali la Folla, Rovera, Monte Morone, San Salvatore e Gurone. L'estensione territoriale ha una superficie di 8.79 Km².

Urbanisticamente è ormai caratterizzato da un unico insediamento centrale senza soluzione di continuità che comprende il centro storico, il capoluogo centrale, la zona di Rovera, l'abitato di Gurone con annessa area industriale. Uniche zone particolari e non integrate nell'abitato centrale sono la Folla e San Salvatore.

Superficie territorio mq. 8.790.000

Superficie urbanizzata mq. 4.153.000

Superficie a Parco Locale di Interesse Sovracomunale mq. 4.689.700

Superficie Ambiti di trasformazione da PGT mq. 560.000

Dati geografici:

- Altitudine m 355 slm
- Latitudine 45° 47' N
- Longitudine 8° 52' E
- Superficie km² 8,79
- Numero abitanti al 31 dicembre 2021: **16.486**

- Numero abitanti al 31 dicembre 2022: **16.563**

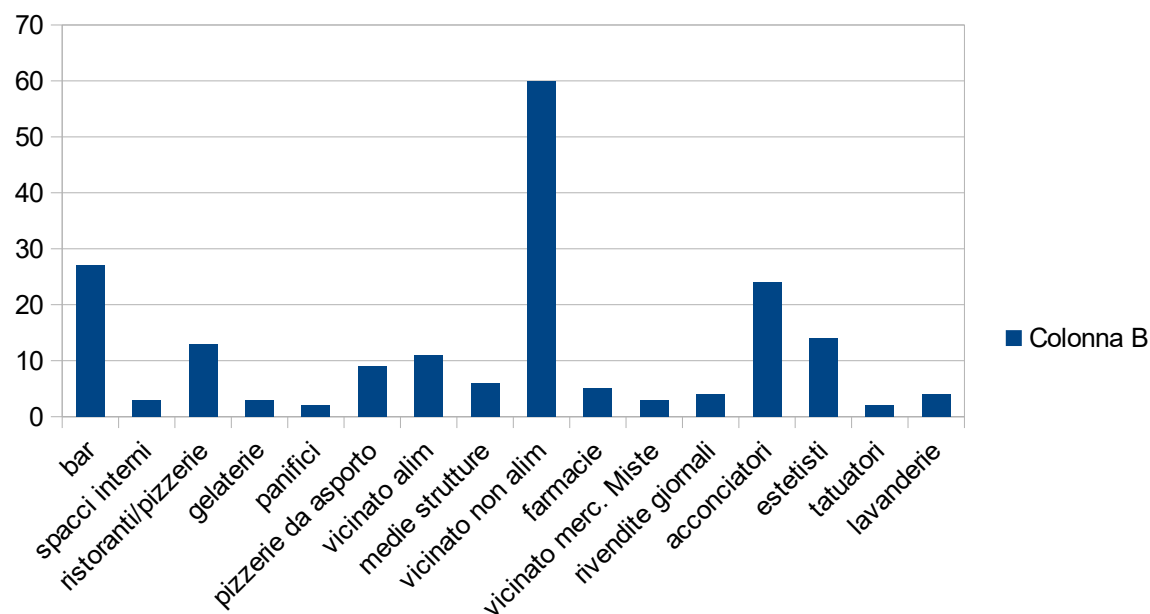
La città nel corso del precedente millennio ha assistito al passaggio da un'economia prevalentemente agricola ed artigianale, soprattutto nel campo tessile in quanto era diffuso l'allevamento dei bachi da seta, ad una economia industriale con la presenza di industrie tessili, meccaniche e degli abrasivi.

Attualmente la crisi economica ha fortemente ridotto la presenza di attività industriali e le attività prevalenti riguardano gli esercizi pubblici ed il commercio. Si registra inoltre una forte presenza di lavoratori frontalieri.

L'economia insediata

Malnate, per la sua posizione nell'immediato hinterland di Varese, risente, in misura rilevante, dell'attrazione commerciale del capoluogo, e, proprio per questo motivo la rete distributiva è costituita da un numero limitato di punti di vendita, il cui grado di specializzazione non è particolarmente elevato. Attualmente sono insediate le seguenti attività:

<i>bar</i>	27	<i>vicinato non alimentare</i>	60
<i>spacci interni</i>	3	<i>farmacie</i>	5
<i>ristoranti</i>	13	<i>vicinato merceologia mista</i>	3
<i>gelaterie</i>	3	<i>rivendite giornali e riviste</i>	4
<i>panifici</i>	2	<i>acconciatori</i>	24
<i>pizzerie da asporto</i>	9	<i>estetisti</i>	14
<i>vicinato alimentare</i>	11	<i>tatuatori</i>	2
<i>medie strutture</i>	6	<i>lavanderie a gettone</i>	4



Tab. Attività Commerciali - fonte: ENTE

	<i>Attività artigianali</i>	<i>Piccole imprese</i>
2012	7	1
2013	5	1
2014	4	3
2015	2	6
2016	77	15
2017	79	20
2018	81	27
2019	82	30
2020	86	30
2021	87	34
2022	91	35

Tab. Attività Produttive - fonte: ENTE

-

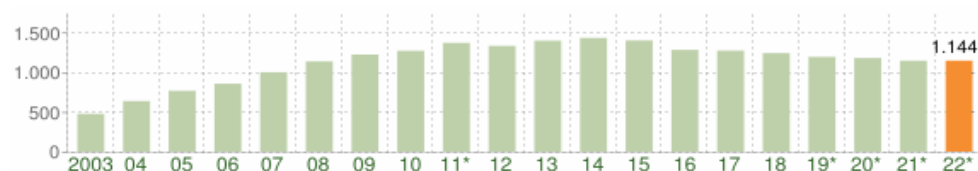
La popolazione

DISTINZIONE PER SESSO

Al 31 dicembre	2021	Maschi	% fasce età	Femmine	% fasce età	2022	Maschi	% fasce età	Femmine	% fasce età
0 - 13 anni		1065	13,33	988	11,63		1056	13,14	946	11,09
14 - 22 anni		753	9,42	711	8,37		755	9,40	740	8,67
23 - 40 anni		1574	19,69	1603	18,87		1611	20,05	1609	18,86
41 - 65 anni		3021	37,80	3096	36,45		2987	37,17	3088	36,20
oltre 66 anni		1579	19,76	2096	24,68		1625	20,24	2146	25,16
totale		7992		8494			8034		8529	
Totale popolazione	16486					16563				

DISTINZIONE PER CITTADINANZA

Tab. Popolazione – fonte: ENTE

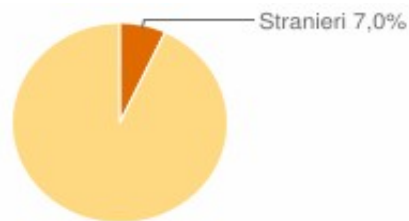


Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2022

COMUNE DI MALNATE (VA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2022 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

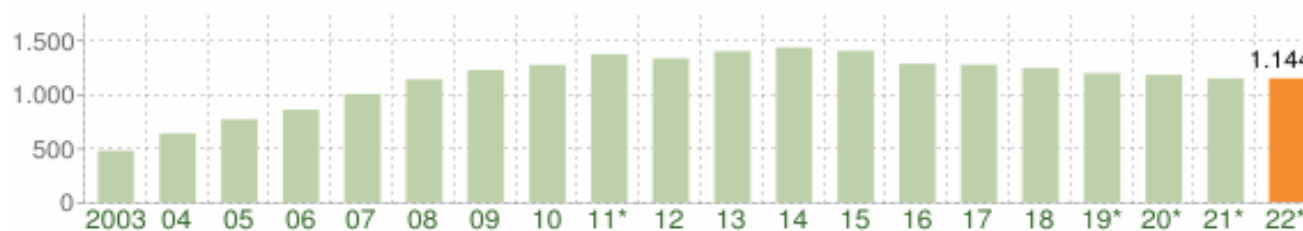
Tab. Andamento popolazione straniera residente a Malnate dal 2003 al 2021



Tab. Popolazione straniera residente a Malnate e distribuzione per area geografica di cittadinanza al 1° gennaio 2022

Distribuzione per area geografica di cittadinanza

Gli stranieri residenti a Malnate al 1 gennaio 2022 sono **1.144** e rappresentano il 7,0% della popolazione residente.



Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2022

COMUNE DI MALNATE (VA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2022 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dall'**Albania** con il 24,7% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'**Ucraina** (11,9%) e dalla **Romania** (7,2%).

L'occupazione

Popolazione in forza lavoro (23/65 anni)

2020		2021		2022	
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
4581	4723	4569	4673	4598	4657

Lavoratori Frontalieri

<i>ANNO 2013</i>	<i>1.339</i>
<i>ANNO 2014</i>	<i>1.403</i>
<i>ANNO 2015</i>	<i>1.432</i>
<i>ANNO 2016</i>	<i>1.434</i>
<i>ANNO 2017</i>	<i>1.486</i>
<i>ANNO 2018</i>	<i>1.452</i>
<i>ANNO 2019</i>	<i>1.512</i>
<i>ANNO 2020</i>	<i>1.594</i>
<i>ANNO 2021</i>	<i>1.678</i>

Lavoratori frontalieri – fonte: ENTE

Numero Unità Produttive riepilogo 2018

Divisione	Registrate	Attive
A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	1	1
C 10 Industrie alimentari	4	4
C 13 Industrie tessili	2	2
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	2	2
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	3	3
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	3	3
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	1	1
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	2	2
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner...	5	5
C 24 Metallurgia	1	1
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	25	25
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	1	1
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	1	1
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	3	3
C 31 Fabbricazione di mobili	5	5
C 32 Altre industrie manifatturiere	7	7
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	5	5
E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	1	1
F 41 Costruzione di edifici	40	40
F 43 Lavori di costruzione specializzati	146	145
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	17	17
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	3	3
H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	8	8
H 53 Servizi postali e attività di corriere	1	1
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	15	15
J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	1	1
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	1	1
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	1	1
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	9	9
N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	21	21
N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	1	1
R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	3	3
R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	1	1
S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	5	5

Numero Unità Produttive riepilogo 2019

Divisione	Registrate	Attive
A 01 Colture agricole e produzione di prodotti animali, c...	1	1
C 10 Industrie alimentari	6	6
C 13 Industrie tessili	2	2
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	1	1
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	3	3
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	3	3
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	1	1
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	2	2
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner...	5	5
C 24 Metallurgia	1	1
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	23	23
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	2	2
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	2	2
C 31 Fabbricazione di mobili	4	4
C 32 Altre industrie manifatturiere	7	7
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	5	5
E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	1	1
F 41 Costruzione di edifici	37	37
F 43 Lavori di costruzione specializzati	128	127
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	17	17
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	2	2
H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	7	7
H 53 Servizi postali e attività di corriere	1	1
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	14	14
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	1	1
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	1	1
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	9	9
N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	22	22
N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	2	2
R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	3	3
R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	1	1
S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	5	5
S 96 Altre attività di servizi per la persona	41	41
X Imprese non classificate	1	1
	361	360

Numero Unità Produttive riepilogo 2020

Divisione	Registrate	Attive
A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	1	1
C 10 Industrie alimentari	6	6
C 13 Industrie tessili	2	2
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	1	1
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	2	2
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	4	4
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	1	1
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	3	3
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner..	5	5
C 24 Metallurgia	1	1
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	25	25
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	2	2
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	2	2
C 31 Fabbricazione di mobili	4	4
C 32 Altre industrie manifatturiere	7	7
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	5	5
E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	1	1
F 41 Costruzione di edifici	34	34
F 43 Lavori di costruzione specializzati	137	136
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	16	16
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	2	2
H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	6	6
H 53 Servizi postali e attività di corriere	1	1
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	15	15
J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	1	1
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	1	1
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	1	1
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	6	6
N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	19	19
N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	2	2
R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	3	3
R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	1	1
S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	4	4
S 96 Altre attività di servizi per la persona	43	43
X Imprese non classificate	1	1
	365	364

Numero Unità produttive riepilogo 2021

Divisione	Registrate	Attive
A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	2	2
C 10 Industrie alimentari	5	5
C 13 Industrie tessili	2	2
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	1	1
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	2	2
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	7	7
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	1	1
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	3	3
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner...	5	5
C 24 Metallurgia	1	1
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	26	26
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	2	2
C 31 Fabbricazione di mobili	4	4
C 32 Altre industrie manifatturiere	5	5
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	5	5
E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	1	1
F 41 Costruzione di edifici	35	34
F 43 Lavori di costruzione specializzati	136	135
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	16	16
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	5	5
H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	7	7
H 53 Servizi postali e attività di corriere	1	1
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	16	16
J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	2	2
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	1	1
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	7	7
N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	20	20
N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	2	2
R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	3	3
R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	1	1
S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	4	4
S 96 Altre attività di servizi per la persona	39	39
X Imprese non classificate	1	1
	368	366

Numero unità produttive riepilogo 2022

Divisione	Registrate	Attive
A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	2	2
C 10 Industrie alimentari	5	5
C 13 Industrie tessili	2	2
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	2	2
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	2	2
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	7	7
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	1	1
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	3	3
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner...	5	5
C 24 Metallurgia	1	1
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	26	26
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	2	2
C 31 Fabbricazione di mobili	4	4
C 32 Altre industrie manifatturiere	5	5
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	4	4
E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	1	1
F 41 Costruzione di edifici	35	34
F 43 Lavori di costruzione specializzati	130	129
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	16	16
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	4	4
H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	7	7
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	15	15
J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	2	2
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	1	1
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	8	8
N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	20	20
N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	3	3
R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	3	3
R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	1	1
S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	4	4
S 96 Altre attività di servizi per la persona	42	42
X Imprese non classificate	1	1
Totale	364	362

NUMERO DI UNITA' LOCALI CON ADDETTI, ED ADDETTI CON DIVISIONI

Fonte: CAMERA DI COMMERCIO DI VARESE

Serie storica DICEMBRE 2018 – DICEMBRE 2022

Divisione	2018		2019		2020		2021		2022	
	Addetti totali loc.	Attive	Addetti totali loc.	Attive	Addetti totali loc.	Attive	Addetti totali loc.	Attive	Addetti totali loc.	Attive
A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	19	16	19	15	20	15	21	18	21	17
C 10 Industrie alimentari	25	7	37	9	38	11	34	9	39	9
C11 Industria delle bevande									1	1
C 13 Industrie tessili	11	2	12	2	13	2	13	2	14	2
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	14	4	13	3	13	3	13	3	10	4
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	11	6	11	6	4	5	4	5	5	4
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	13	4	13	4	12	5	11	8	12	8
C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	36	1	42	1	36	1	7	1	1	1
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	3	3	3	3	5	3	5	3	20	4
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	4	1	4	1	4	1	3	1	2	1
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	61	7	59	7	63	9	64	8	65	8
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner...	27	8	24	8	21	8	21	8	22	7
C 24 Metallurgia	24	4	27	4	25	4	26	4	27	4
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	199	44	201	43	214	45	218	45	220	44
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	0	2	0	2	0	2	0	2	0	2
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	11	3	0	2	0	2	0	2	0	2
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	189	12	189	11	202	10	199	10	204	10
C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	0	1	0	1	0	1	0	1	0	1
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto									4	1
C 31 Fabbricazione di mobili	12	5	10	4	0	1	11	5	10	5
C 32 Altre industrie manifatturiere	13	10	12	5	10	5	9	7	9	7
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	16	8	12	10	11	10	22	9	22	8
D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	0	1	15	8	16	8	0	2	0	2
E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	8	3	0	1	0	1	14	2	16	2
E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei r...	0	1	10	2	12	2	0	1	0	1
F 41 Costruzione di edifici	84	63	72	59	71	57	69	58	80	59

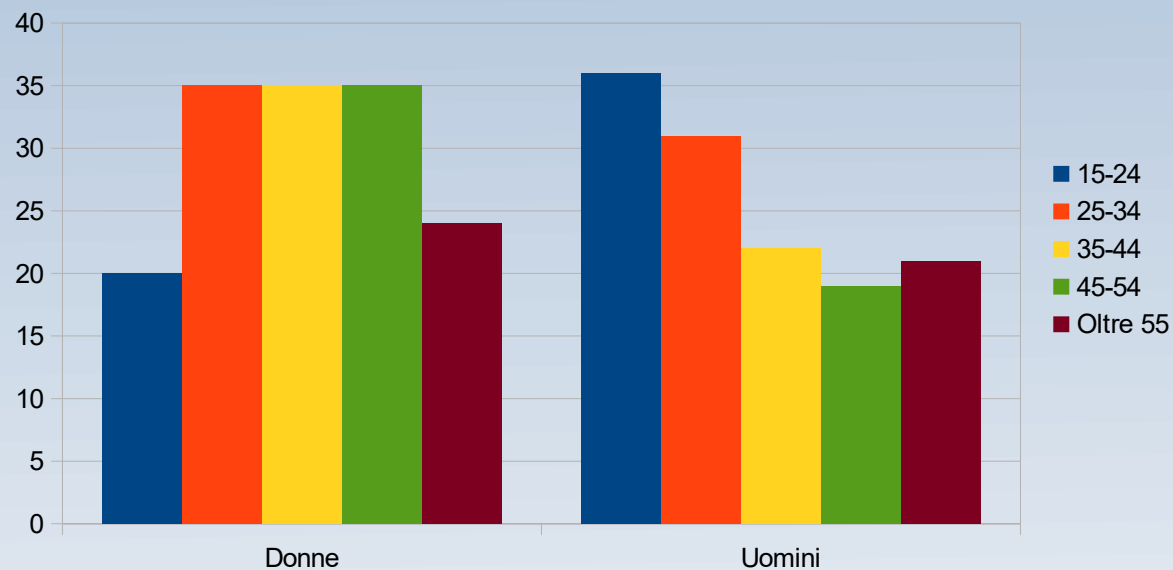
F 43 Lavori di costruzione specializzati	222	159	209	141	227	150	235	153	231	152
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	95	44	96	44	95	45	89	44	90	41
G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d...	276	71	273	67	281	66	282	61	282	63
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	271	119	268	115	264	107	265	111	280	116
H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	43	15	44	14	44	14	43	14	47	15
H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	0	1	0	1	0	1	5	5	12	7
H 53 Servizi postali e attività di corriere	15	3	0	1	4	3	15	3	14	2
I 55 Alloggio	20	2	13	3	15	3	19	2	20	2
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	264	74	267	70	272	68	259	69	280	71
J 61 Telecomunicazioni	1	0	1	0	1	0	1	0	0	0
J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	34	12	33	13	34	12	50	10	53	10
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	11	10	13	10	11	9	11	9	17	11
K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni ...	43	4	42	4	37	4	39	4	41	4
K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attivi...	18	18	19	17	21	18	25	20	27	20
L 68 Attività immobiliari	39	70	36	70	37	69	42	73	42	71
M 69 Attività legali e contabilità	6	4	5	3	3	3	1	2	2	2
M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional...	13	11	17	12	19	12	15	12	20	14
M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll...	1	4	1	4	1	4	1	4	1	4
M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	0	1	0	1	0	2	2	2	2	1
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	10	7	11	8	11	8	9	9	9	9
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	18	15	21	15	13	11	13	11	15	14
N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
N 78 Attività di ricerca selezione e fornitura di personale									2	1
N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour o...	4	3	4	3	3	3	3	3	0	3
N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	25	22	27	24	22	20	23	22	22	22
N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	17	11	19	14	18	14	17	14	19	15
P 85 Istruzione	35	6	38	5	40	5	43	5	45	6
Q 86 Assistenza sanitaria	147	7	157	7	159	6	142	7	142	7
Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale	11	7	13	5	14	6	14	5	12	4
Q 88 Assistenza sociale non residenziale	75	14	78	14	78	14	76	14	93	14
R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	2	3	2	3	2	3	2	3	2	3
R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	0	2	0	2	1	2	1	4	2	4
S 94 Attività di organizzazioni associative	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	11	6	12	5	11	5	11	5	11	5
S 96 Altre attività di servizi per la persona	93	54	102	52	97	53	98	50	110	54
X Imprese non classificate	1	7	12	7	8	7	7	6	6	7
	2.605	1.006	2.643	970	2.660	966	2.626	974	2.759	992

PERSONE che hanno rilasciato Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro domiciliate nel Comune di Malnate

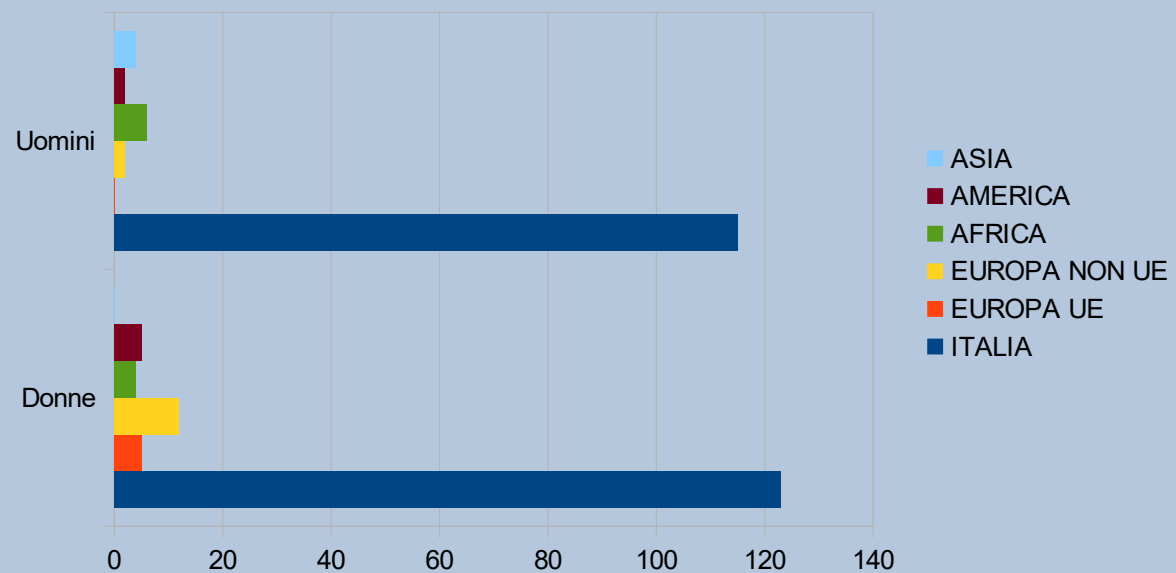
Anno 2022

<i>Fascia d'età</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>
<i>Under 24 anni</i>	20	36	56
<i>24-65 anni</i>	127	93	220
<i>Over 65</i>	0	2	2
<i>Totale</i>	147	131	278

Dichiarazione di disponibilità per genere e classe di età



Dichiarazione di disponibilità per genere ed area di provenienza



I servizi del territorio

Case di riposo	Casa Albergo La residenza 50 posti per autosufficienti Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) Don Gnocchi per anziani da 177 posti letto
Strutture sanitarie	• Unità Operativa di Riabilitazione Generale e Geriatrica (RGG) c/o Don Gnocchi da 20 posti letto (di cui 4 destinati a ricoveri a pagamento) • Servizio di Assistenza Riabilitativa (SAR) ambulatoriale e domiciliare c/o Don Gnocchi • Servizio di Neuropsichiatria Infantile (NPI) c/o Don Gnocchi • Centro Diurno Integrato SMS per 25 posti autorizzati • Poliambulatorio autorizzato SMS con 16 specialità mediche • Nuovo Centro Fisioterapico dott. Isber • La Madonnina Centro fisioterapico

Museo (presenze annuali 2014/2022)	2014/618
	2015/1250
	2016/628
	2017/736
	2018/672
	2019/243
	2020/153
	2021/271
	2022/269
Biblioteca prestiti annuali	2014/31142
	2015/32648
	2016/28135
	2017/27389
	2018/31783
	2019/29178
	2020/16826
	2021/20385
	2022/26134

1.1.2 CONDIZIONI INTERNE

Chi siamo

Il Comune di Malnate per assolvere ai propri compiti istituzionali si avvale di una struttura amministrativa organizzata per aree funzionali, che sono state definite dalla Giunta Comunale come evidenziato nello schema sottostante:



Cosa Facciamo

Il comune è l'ente pubblico al quale viene affidata la funzione di soddisfare i bisogni generali delle persone che risiedono, lavorano, svolgono attività imprenditoriali e commerciali nel territorio; qualsiasi cittadino ha con questo ente un colloquio diretto ed controllo immediato degli effetti sulla sua vita quotidiana delle scelte politiche e della conseguente attività amministrativa prodotta dagli uffici comunali per attuare tali scelte. Ogni giorno inconsapevolmente sin dall'inizio della loro giornata i cittadini utilizzano moltissimi dei servizi gestiti direttamente o indirettamente dal Comune: alzandosi la mattina soddisfano le loro esigenze di cura e igiene quotidiana utilizzando l'impianto idrico, di fognatura e di depurazione realizzato sempre dal Comune; attraversano con i propri automezzi le strade asfaltate dal Comune, i loro bambini frequentano le scuole, i cui edifici ed i servizi correlati (trasporto, mensa, dopo scuola) sono comunali.

Ma il Comune non si limita ad agevolare esclusivamente i bisogni materiali dei propri cittadini; si preoccupa infatti anche del benessere immateriale, organizzando per loro servizi finalizzati a migliorare la qualità di vita di chi abita nel suo territorio. Le iniziative culturali, sportive e la realizzazione e la manutenzione di strutture dove svolgere queste attività sono, tra le tante altre opportunità offerte in questo settore, proprio indirizzate a soddisfare i nostri bisogni intellettuali e di relazione.

Nella grafica che segue viene evidenziato il ciclo logico attraverso il quale l'amministrazione comunale realizza i bisogni dei cittadini.



I SERVIZI COMUNALI OFFERTI AI CITTADINI*Anagrafe (certificati, carte d'identità, CIE, cambio residenza), stato civile, elettorale**Biblioteca**Museo**Altri servizi culturali (iniziative culturali)**Sportello Asl (scelta/revoca medico, esenzioni)**Carta sconto benzina**Sportello Contribuente per tributi comunali**Assistenza sociale (per anziani, famiglie, disabili, indigenti)**Asilo Nido**Servizi scolastici**InformaGiovani**Informa Lavoro**Sicurezza**Sportello Frontalieri**Sportello Stranieri**Viabilità**Sportello Commercio ed attività produttive**Sportello edilizia privata**Tutela Ambientale**Protezione civile**Servizio idrico-fognatura-depurazione**Servizio raccolta rifiuti**Servizio manutenzioni**Illuminazione pubblica, distribuzione Gas, Acqua ed altre reti tecnologiche**Servizi cimiteriali*

Il Personale

L'attività dell'ente si svolge attraverso il lavoro dei dipendenti comunali organizzati per settori di attività che controllano anche l'attività delle aziende a cui sono affidati per motivi gestionali, alcuni servizi comunali.

La struttura organizzativa alla data del 31/12/2022 risulta così composta:

Area Finanziaria

<i>Responsabile di servizio</i>	<i>1</i>
<i>dipendenti a tempo indeterminato e tempo pieno</i>	<i>11</i>
<i>dipendenti a tempo indeterminato e part time</i>	<i>1</i>
TOTALE	13

Area Servizi Alla Persona

<i>Responsabile di servizio</i>	<i>1</i>
<i>dipendenti a tempo indeterminato e tempo pieno</i>	<i>16</i>
<i>dipendenti a tempo indeterminato e part time</i>	<i>6</i>
TOTALE	23

Area organizzazione

<i>Responsabile di servizio</i>	<i>1</i>
<i>dipendenti a tempo indeterminato e tempo pieno</i>	<i>2</i>
<i>dipendenti a tempo indeterminato e part time</i>	<i>0</i>
TOTALE	3

Area Polizia Locale e Protezione Civile

<i>Responsabile di servizio</i>	<i>1</i>
<i>dipendenti a tempo indeterminato e tempo pieno</i>	<i>7</i>
<i>dipendenti a tempo indeterminato e part time</i>	<i>1</i>
TOTALE	9

Area Pianificazione e Gestione del Territorio

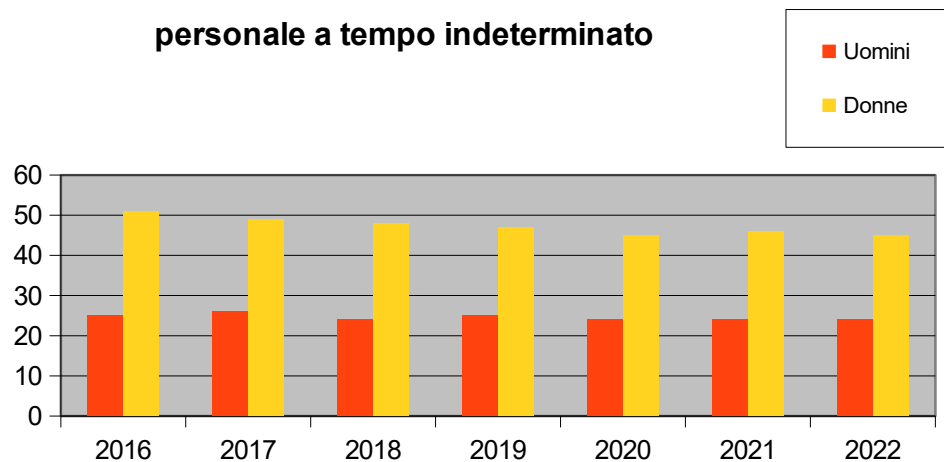
<i>Responsabile di servizio</i>	<i>1</i>
<i>dipendenti a tempo indeterminato e tempo pieno</i>	<i>12</i>
<i>dipendenti a tempo indeterminato e part time</i>	<i>2</i>
TOTALE	15

Area Affari Generali

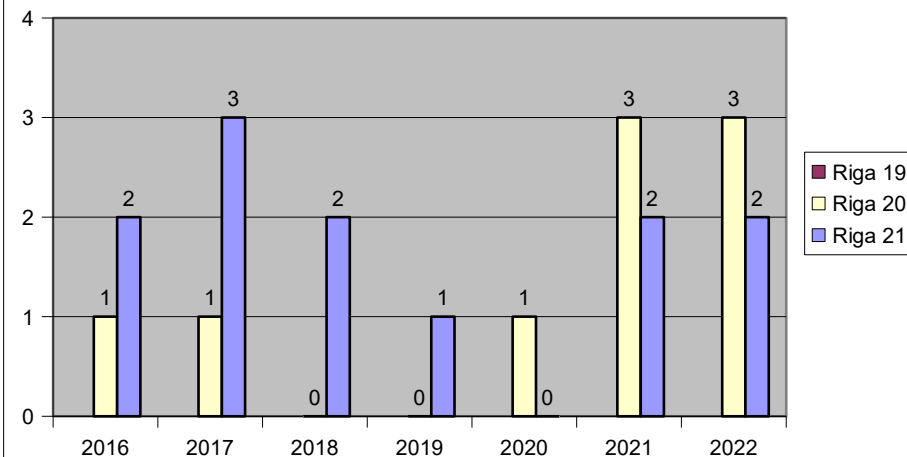
<i>Responsabile di servizio</i>	<i>1</i>
<i>dipendenti a tempo indeterminato e tempo pieno</i>	<i>4</i>
<i>dipendenti a tempo indeterminato e part time</i>	<i>2</i>
TOTALE	7

TOTALE GENERALE	69
------------------------	-----------

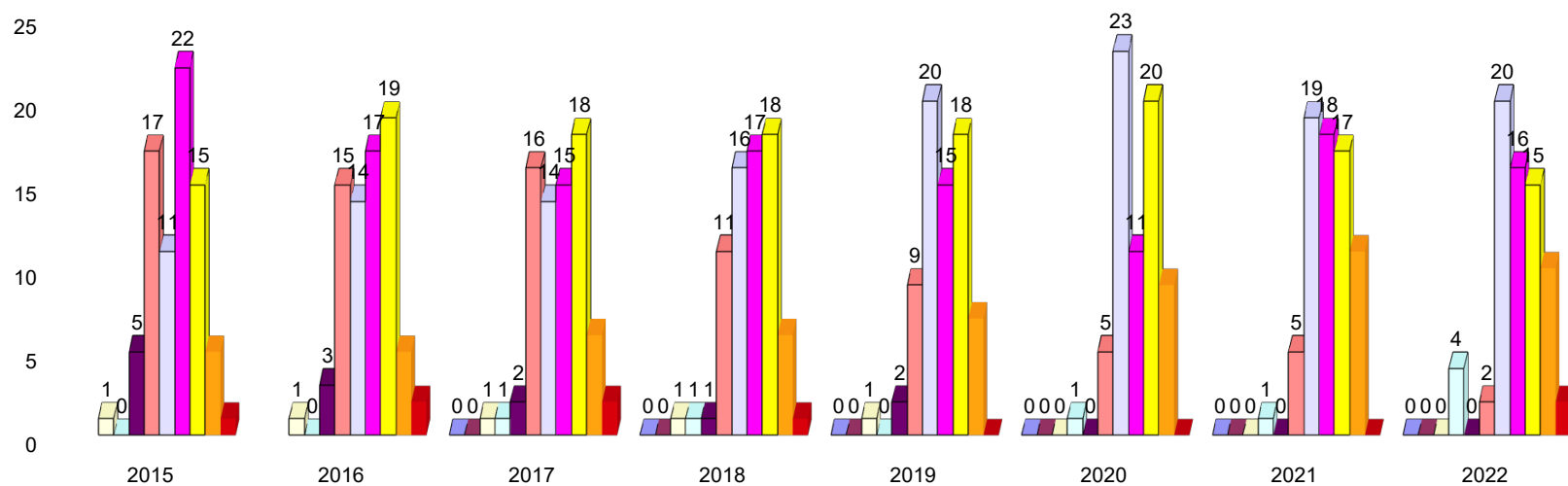
personale a tempo indeterminato



personale a tempo determinato



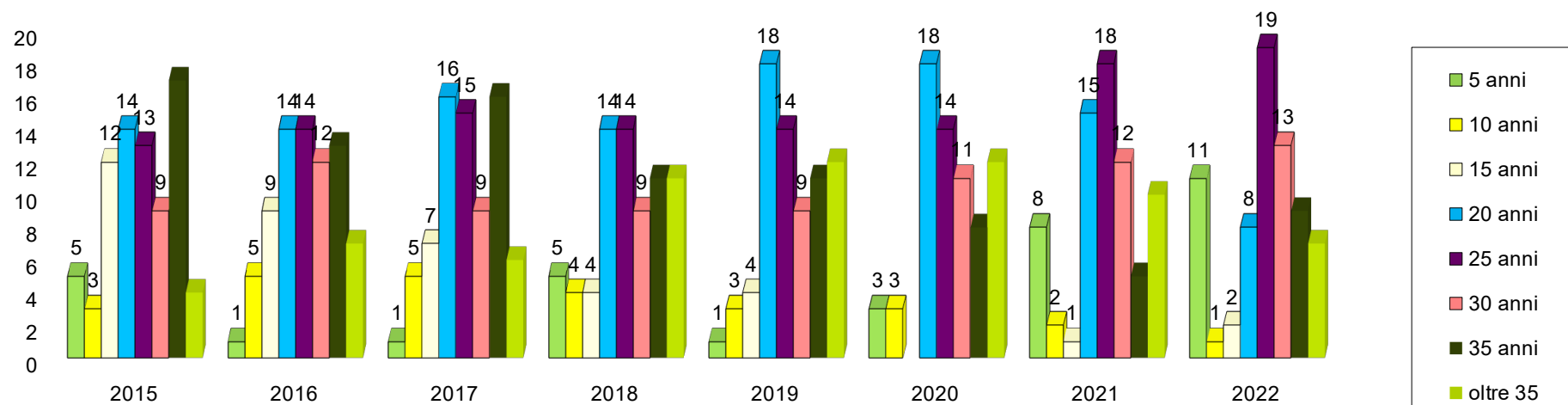
dipendenti per età



**DIPENDENTI
PER ETA'**

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
<i>Fino a 19 anni</i>			0	0	0	0	0	0
<i>20/24 anni</i>			0	0	0	0	0	0
<i>25/29 anni</i>	1	1	1	1	1	0	0	0
<i>30/34 anni</i>	0	0	1	1	0	1	1	4
<i>35/39 anni</i>	5	3	2	1	2	0	0	0
<i>40/44 anni</i>	17	15	16	11	9	5	5	2
<i>45/49 anni</i>	11	14	14	16	20	23	19	20
<i>50/54 anni</i>	22	17	15	17	15	11	18	16
<i>55/59 anni</i>	15	19	18	18	18	20	17	15
<i>60/64 anni</i>	5	5	6	6	7	9	11	10
<i>65 e oltre</i>	1	2	2	1	0	0	0	2

anzianità di servizio



Analisi Benessere organizzativo

Analisi Benessere organizzativo	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
<i>Giorni assenza media pro capite dipendenti</i>	16	14	18	23	19	65	40	48
<i>N. personale assunto a tempo indeterminato</i>	0	3	4	3	7	6	8	4
<i>N. personale cessato nell'anno</i>	5	2	4	6	7	9	5	5
<i>Tasso di infortuni</i>	1	0	0	1	2	16	1	1

Analisi di genere

Indicatori	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
<i>% PO donne sul totale delle Po</i>	50,00%	67,00%	60,00%	60,00%	60,00%	83,00%	75,00%	67,00%
<i>% di donne rispetto al totale del personale a tempo indeterminato</i>	67,53%	67,10%	65,33%	66,67%	65,28%	65,22%	64,79%	65,71%
<i>% di personale donna assunto a tempo indeterminato sul totale assunzioni nell'anno</i>	0	0	25,00%	100,00%	100,00%	50%	37,50%	50%
<i>Età media del personale femminile</i>	48	50	50	51	50	51	52	52
<i>% di personale donna laureato rispetto al totale personale femminile</i>	21,15%	21,57%	22,45%	22,91%	25,53%	60,00%	32,61%	32,61%

Spesa per il personale

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
1. Costo personale su spesa corrente								
<u>Spesa complessiva personale</u>	32,99%	33,03%	32,08%	32,23%	33,06%	32,47%	29,88%	30,11%
Spese Correnti								
2. Costo medio del personale								
<u>Spesa complessiva personale</u>	33.590,63	33.208,54	33.853,44	35.162,90	38.479,09	39.671,14	38.430,76	41.375,49
Numero dipendenti								
3. Costo personale pro-capite	155,52	156,25	151,28	155,53	165,95	165,70	165,51	174,86
<u>Spesa complessiva personale</u>								
Popolazione								
4. Rapporto dipendenti su popolazione	216	212	224	226	232	239	232	237
5. Rapporto Posizioni Organizzative (PO) su dipendenti								
<u>Numero dipendenti</u>	11,00	12,67	15,00	14,80	14,40	13,80	17,75	11,67
Numero PO								
7. Capacità di spesa su formazione								
<u>Spesa per formazione impegnata</u>	100,00%	86,36%	77,97%	100,00%	91,67%	89,07%	85,08%	80,15%
Spesa per formazione prevista								

8. Spesa media formazione

<u>Spesa per formazione</u>	135,45	118,52	108,43	140,95	132,81	134,63	166,92	125,94
-----------------------------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------

Numero dipendenti

9. Costo formazione su spesa personale

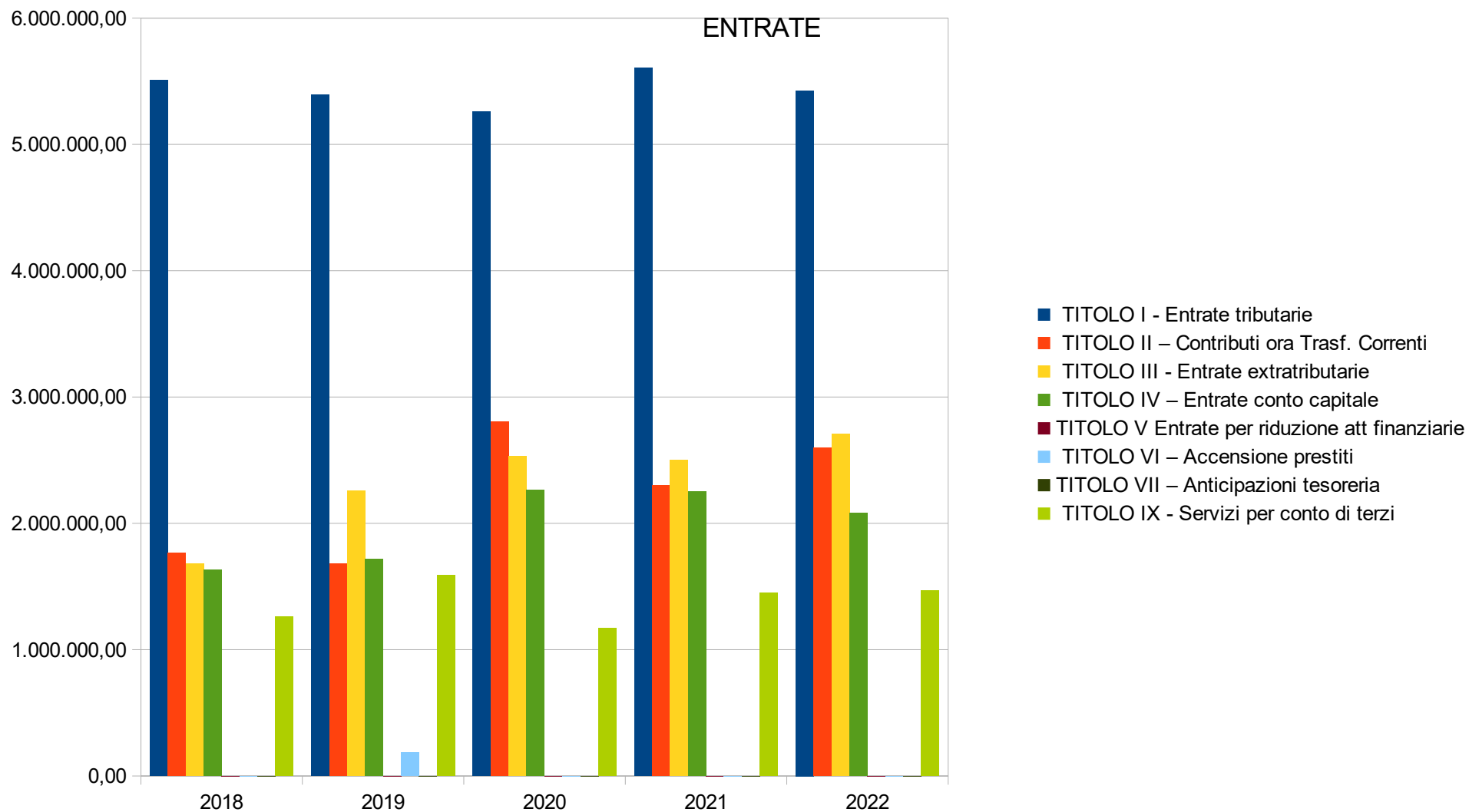
<u>Spesa per formazione</u>	0,40%	0,35%	0,32%	0,40%	0,35%	0,34%	0,43%	0,30%
-----------------------------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------

Spesa complessiva personale	135,45	118,52	108,43	140,95	132,81	134,63	166,92	175,40
-----------------------------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------

Situazione Finanziaria

PRINCIPALI VOCI DI ENTRATA

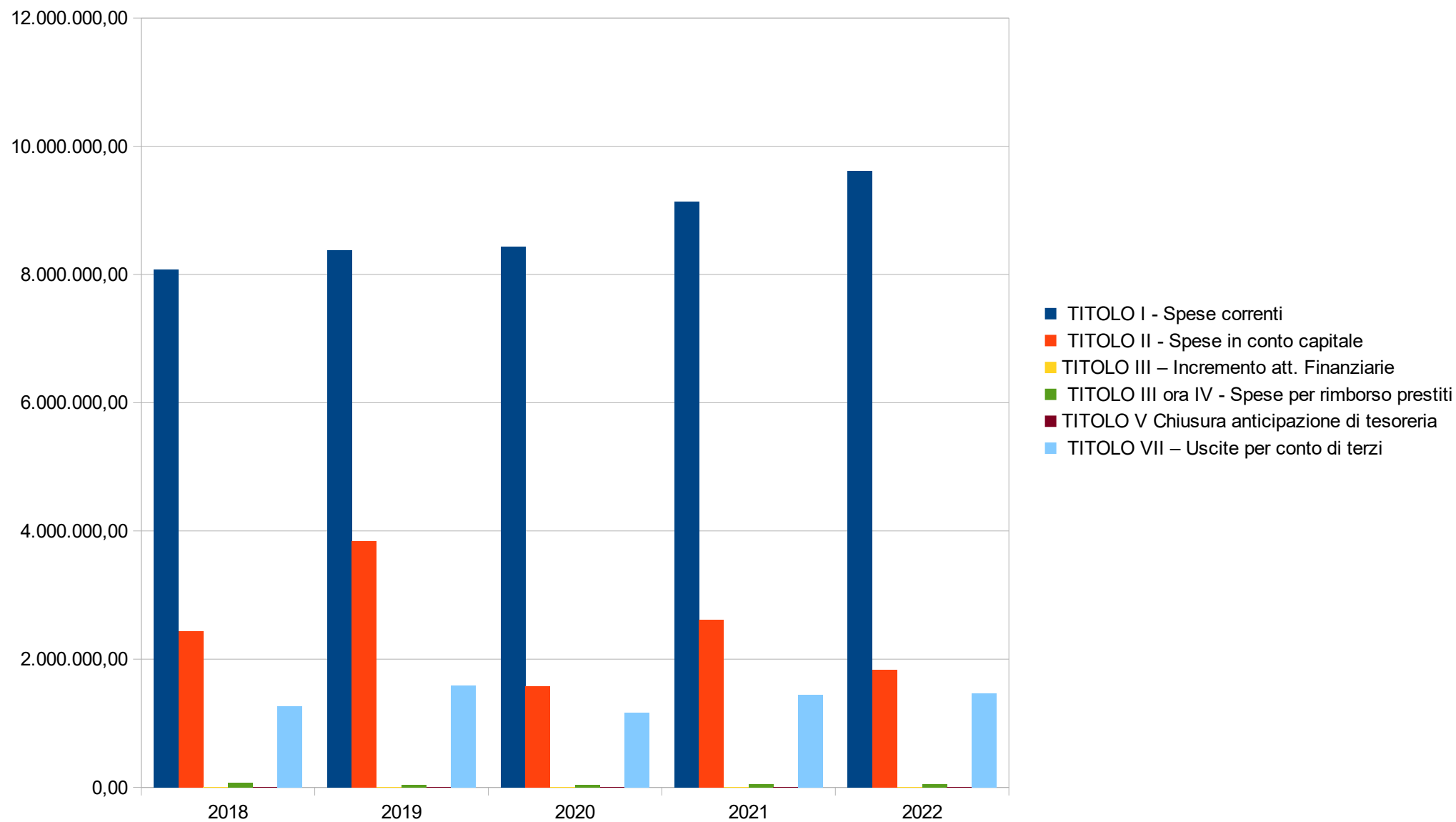
	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
TITOLO I - Entrate tributarie	<i>5.507.478,22</i>	<i>5.393.956,77</i>	<i>5.257.899,42</i>	<i>5.605.775,19</i>	<i>5.426.801,97</i>
TITOLO II – Contributi ora Trasf. Correnti	<i>1.765.218,51</i>	<i>1.681.364,01</i>	<i>2.806.350,94</i>	<i>2.301.158,84</i>	<i>2.596.238,32</i>
TITOLO III - Entrate extratributarie	<i>1.681.740,75</i>	<i>2.257.377,17</i>	<i>2.528.154,91</i>	<i>2.499.574,74</i>	<i>2.709.203,15</i>
TITOLO IV – Entrate conto capitale	<i>1.630.125,58</i>	<i>1.715.264,12</i>	<i>2.263.335,54</i>	<i>2.250.137,93</i>	<i>2.082.870,68</i>
TITOLO V Entrate per riduzione att. finanziarie	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
TITOLO VI – Accensione prestiti	<i>-</i>	<i>186.000,00</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
TITOLO VII – Anticipazioni tesoreria	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
TITOLO IX - Servizi per conto di terzi	<i>1.261.802,33</i>	<i>1.589.591,64</i>	<i>1.169.272,95</i>	<i>1.448.320,06</i>	<i>1.469.329,74</i>
TOTALE ENTRATE	<i>11.846.365,39</i>	<i>12.823.553,71</i>	<i>14.025.013,76</i>	<i>14.104.966,76</i>	<i>14.284.443,86</i>



PRINCIPALI VOCI DI SPESA

	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
<i>TITOLO I - Spese correnti</i>	<i>8.074.502,53</i>	<i>8.379.115,60</i>	<i>8.428.974,13</i>	<i>9.130.381,18</i>	<i>9.618.548,26</i>
<i>TITOLO II - Spese in conto capitale</i>	<i>2.434.078,99</i>	<i>3.841.350,18</i>	<i>1.572.389,94</i>	<i>2.612.762,48</i>	<i>1.839.430,35</i>
<i>TITOLO III – Incremento att. Finanziarie</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>602,26</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>TITOLO III ora IV - Spese per rimborso prestiti</i>	<i>65.849,46</i>	<i>36.623,78</i>	<i>38.492,36</i>	<i>44.300,00</i>	<i>45.230,93</i>
<i>TITOLO V Chiusura anticipazione di tesoreria</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>TITOLO VII – Uscite per conto di terzi</i>	<i>1.261.802,33</i>	<i>1.589.591,64</i>	<i>1.169.272,95</i>	<i>1.448.320,06</i>	<i>1.469.329,74</i>
<i>TOTALE SPESE</i>	<i>11.836.233,31</i>	<i>13.846.681,20</i>	<i>11.209.731,64</i>	<i>13.235.763,72</i>	<i>12.972.539,28</i>

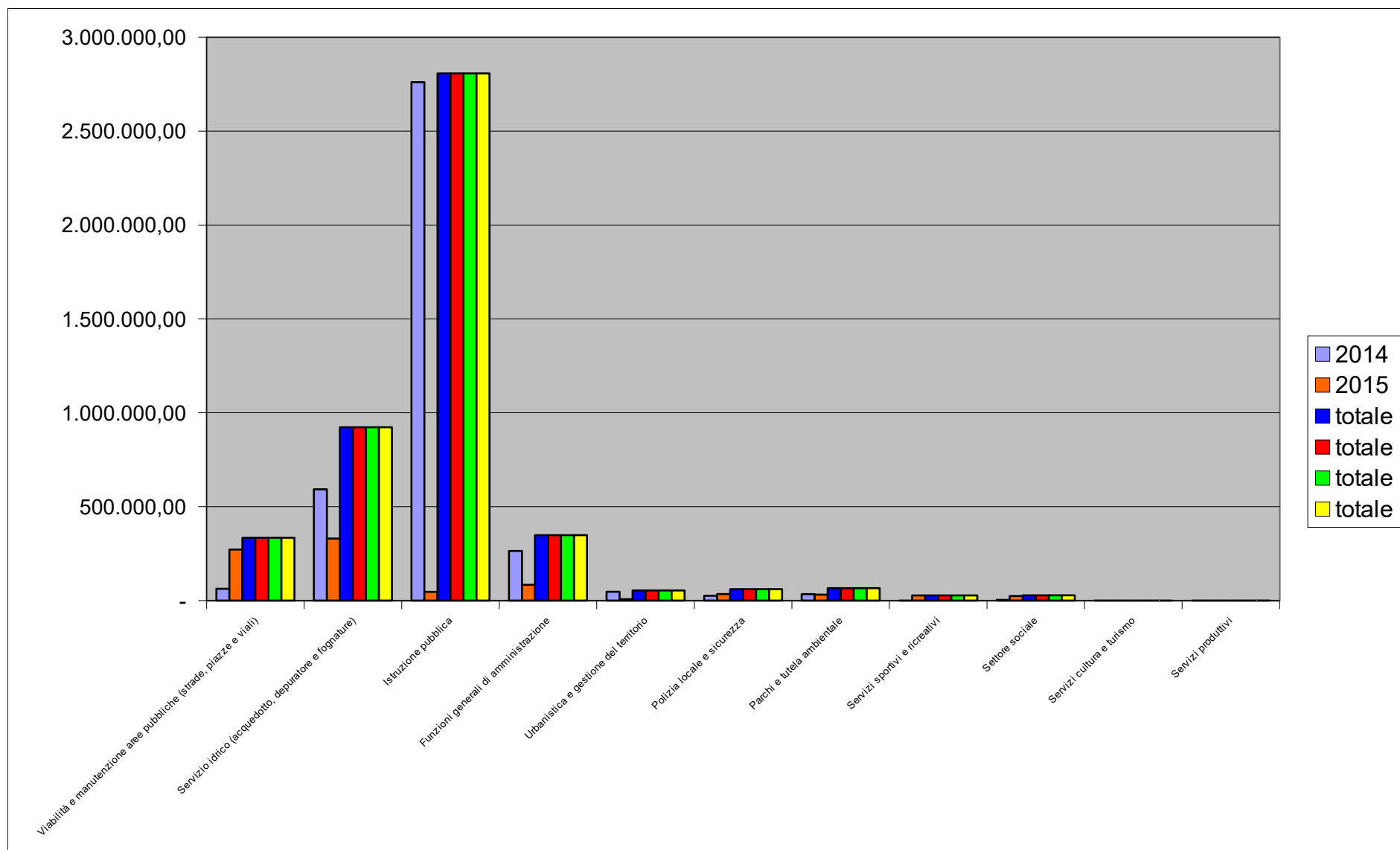
SPESE



INVESTIMENTI

INVESTIMENTI VECCHIA CONTABILITA'

	2014	2015	totale	%
<i>Viabilità e manutenzione aree pubbliche (strade, piazze e viali)</i>	63.043,60	271.539,62	1.403.137,48	16,18
<i>Servizio idrico (acquedotto, depuratore e fognature)</i>	592.576,09	330.543,52	1.547.589,02	17,84
<i>Istruzione pubblica</i>	2.760.689,26	46.419,68	4.163.915,57	48,00
<i>Funzioni generali di amministrazione</i>	264.084,31	84.106,53	630.941,55	7,27
<i>Urbanistica e gestione del territorio</i>	46.807,47	7.346,58	111.964,31	1,29
<i>Polizia locale e sicurezza</i>	25.971,99	34.657,25	78.354,62	0,90
<i>Parchi e tutela ambientale</i>	34.181,90	31.897,13	253.243,71	2,92
<i>Servizi sportivi e ricreativi</i>	-	27.439,96	115.784,64	1,33
<i>Settore sociale</i>	3.873,44	24.246,99	369.406,58	4,26
<i>Servizi cultura e turismo</i>	-	-	-	0,00
<i>Servizi produttivi</i>	-	-	-	-
TOTALE SPESE INVESTIMENTO	3.791.228,06	858.197,26	8.674.337,48	100,00



	INVESTIMENTI NUOVA CONTABILITA'						
	2018	2019	2020	2021	2022	totale	%
servizi istituzionali	896.693,39	777.435,17	446.270,54	352.127,54	242.320,44	2.714.847,08	22,07
ordine pubblico e sicurezza	124.296,83	85.279,48	126.460,00	111.917,24	43.987,10	491.940,65	4,00
istruzione e diritto allo studio	482.524,09	1.073.397,77	393.700,78	710.487,44	347.198,81	3.007.308,89	24,45
tutela e valorizzazione dei beni culturali	0,00	0,00	11.011,60	0,00	0,00	11.011,60	0,09
politiche giovanili	26.591,83	108.566,06	41.786,22	60.416,45	12.980,36	250.340,92	2,04
assetto del territorio	16.846,45	757,84	20.728,56	17.187,06	6.853,42	62.373,33	0,51
sviluppo sostenibile e tutela del territorio	187.082,30	71.691,39	307.970,78	533.812,76	119.739,40	1.220.296,63	9,92
trasporti e viabilità	665.907,97	1.680.377,86	204.076,92	725.981,40	1.031.175,91	4.307.520,06	35,02
soccorso civile	4.197,40	6.405,85	4.650,00	40.691,10	0,00	55.944,35	0,45
diritti sociali politiche sociali e famiglia	29.938,73	37.438,76	15.734,54	60.141,19	35.174,91	178.428,13	1,45
INVESTIMENTO	2.434.078,99	3.841.350,18	1.572.389,94	2.612.762,18	1.839.430,35	12.300.011,64	100,00

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026, approvato il 00/00/0000

Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)		
		2024	2025	2026
1	Rigidità strutturale di bilancio			
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti (*) [Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" (pdc U.1.02.01.01) – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	0,30	0,30	0,29
2	Entrate correnti			
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	1,02	1,01	0,68
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	0,95	0,00	0,00
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	0,56	0,55	0,36
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	0,48	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026, approvato il 00/00/0000

Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)		
		2024	2025	2026
3 Spese di personale				
3.1 Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanzamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanzamenti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	0,32	0,31	0,31
3.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale (Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro)		0,08	0,07	0,07
3.3 Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile (Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile))	Stanzamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / Stanzamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,00	0,00	0,00
3.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanzamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	185,80	179,52	179,52

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026, approvato il 00/00/0000

Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)		
		2024	2025	2026
4	Esteralizzazione dei servizi			
4.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	0,11	0,11	0,11
5	Interessi passivi			
5.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura) Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanziamenti di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")	0,00	0,00	0,00
5.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00	0,00	0,00
5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00	0,00	0,00
6	Investimenti			
6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del FPV	0,38	0,21	0,11
6.2	Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto) Stanziamenti di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	424,98	132,18	78,19
6.3	Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto) Stanziamenti di competenza Macroaggregato 2.2 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	2,78	30,79	0,60

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026, approvato il 00/00/0000

Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)		
			2024	2025	2026
6.4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	427,76	162,97	78,79
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,02	0,04	0,03
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00	0,00	0,00
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamenti di competenza (Titolo 6 "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00	0,00	0,00
7 Debiti non finanziari					
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	0,65	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026, approvato il 00/00/0000

Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)		
			2024	2025	2026
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamiento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, del [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	0,48	0,00	0,00
8 Debiti finanziari					
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	0,11	0,13	0,09
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamiento di competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa - [Entrate categoria 4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche" + "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche" (E.4.03.01.00.000) + "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione" (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026, approvato il 00/00/0000

Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)		
		2024	2025	2026
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)		
		24,59	21,77	18,90
9	Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)			
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)		
		0,36	0,00	0,00
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)		
		0,12	0,00	0,00
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)		
		0,45	0,00	0,00
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)		
		0,07	0,00	0,00
10	Disavanzo di amministrazione presunto			
10.1	Quota disavanzo che si prevede di riplanare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione		
		0,00	0,00	0,00
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)		
		0,00	0,00	0,00
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / (Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)		
		0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026, approvato il 00/00/0000

Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)		
		2024	2025	2026
11 Fondo pluriennale vincolato				
11.1 Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	0,72	1,00	0,00
12 Partite di giro e conto terzi				
12.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	0,30	0,31	0,31
12.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	0,31	0,31	0,31

- (1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2016, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 115/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
- (2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2016, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 115/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
- (3) Indicatore da elaborare solo se la voce E) dell'allegato a) al bilancio di previsione è negativo. Il disavanzo di amministrazione è pari all'importo della voce E). Ai fini dell'elaborazione dell'indicatore, non si considera il disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 115/2011.
- (4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi approvati o in caso di mancata approvazione degli ultimi consuntivi, ai dati di preconsuntivo. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Per gli enti che non sono rientrati nel periodo di sperimentazione, nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 115/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (5) Da compilare solo se la voce E), dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.
- (6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E) riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A) riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.
- (7) La quota libera in capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D) riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A) riportata nel predetto allegato a).
- (8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B) riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A) riportata nel predetto allegato a).
- (9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C) riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A) riportata nel predetto allegato a).
- (10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi: 2024, 2025 e 2026, approvato il 00/00/0000

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		2024: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	2025: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	2026: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti	Previsioni cassa 2024 / (previsioni competenza + residui) 2024	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
10101	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	0,20	0,22	0,22	0,22	0,39	0,65
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,13	0,15	0,15	0,16	0,74	0,99
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10000	Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,33	0,37	0,37	0,36	0,46	0,91
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,13	0,15	0,15	0,16	0,76	0,96
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20000	Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti	0,13	0,15	0,15	0,16	0,76	0,96
TITOLO 3:	Entrate extratributarie						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti	0,07	0,06	0,06	0,11	0,60	0,93
30200	Tipologia 200: Proventi dell'attività di controllo e repressione illeciti	0,03	0,04	0,04	0,06	0,24	0,55

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi: 2024, 2025 e 2026, approvato il 00/00/0000

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		2024: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	2025: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	2026: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti	Previsioni cassa 2024 / (previsioni competenza + residui) 2024	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,99
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,02	0,01	0,01	0,02	0,67	0,94
30000	Totale TITOLO 3: Entrate extratributarie	0,12	0,13	0,13	0,16	0,49	0,81
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale						
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,16	0,07	0,07	0,13	0,77	0,94
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,01	0,01	0,01	0,02	0,66	0,94
40000	Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale	0,16	0,08	0,08	0,16	0,76	0,94
TITOLO 5:	Entrate da riduzione di attività finanziarie						
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi: 2024, 2025 e 2026, approvato il 00/00/0000

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		2024: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	2025: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	2026: Previsioni competenza / totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti	Previsioni cassa 2024 / (previsioni competenza + residui) 2024	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti
50000	Totale TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6:	Accensione prestiti						
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60000	Totale TITOLO 6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,06	0,07	0,07	0,00	0,00	0,00
70000	Totale TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,06	0,07	0,07	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro						
90100	Tipologia 100: Entrate per conto terzi	0,17	0,19	0,19	0,09	0,82	1,00
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	0,01	0,01	0,01	0,01	0,89	1,01
90000	Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	0,18	0,20	0,20	0,10	0,82	1,00
TOTALE ENTRATE		1,00	1,00	1,00	1,00	0,59	0,91

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi: 2024, 2025 e 2026, approvato il 00/00/0000

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI		Bilancio di previsione esercizi: 2024, 2025 e 2026 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
		ESERCIZIO 2024			ESERCIZIO 2025		ESERCIZIO 2026		Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) / Media (Totale Impegni + Totale FPV)	Incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa / (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale			
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 Organi istituzionali	0,01	0,00	0,79	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,66
	02 Segreteria generale	0,24	0,91	0,63	0,11	0,00	0,07	0,00	0,32	0,76	0,66
	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,01	0,00	0,66	0,02	0,00	0,02	0,00	0,02	0,00	0,90
	04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,01	0,00	0,56	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,45
	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,01	0,00	0,70	0,02	0,00	0,02	0,00	0,02	0,01	0,60
	06 Ufficio tecnico	0,01	0,00	0,75	0,01	0,00	0,02	0,00	0,01	0,00	0,71
	07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,01	0,00	0,64	0,02	0,00	0,02	0,00	0,01	0,00	0,93
	08 Statistica e sistemi informativi	0,01	0,00	0,60	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,71
	09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	10 Risorse umane	0,01	0,00	0,74	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,76
	11 Altri servizi generali	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,66
	TOTALE Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,32	0,91	0,66	0,23	0,00	0,19	0,00	0,41	0,76	0,70
Missione 02 Giustizia	01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	01 Polizia locale e amministrativa	0,03	0,00	0,73	0,03	0,00	0,04	0,00	0,03	0,00	0,64
	02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00	0,64
	TOTALE Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	0,03	0,00	0,74	0,04	0,00	0,04	0,00	0,04	0,00	0,60
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	01 Istruzione prescolastica	0,01	0,00	0,69	0,01	0,00	0,02	0,00	0,04	0,03	0,79
	02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,02	0,00	0,71	0,03	0,00	0,03	0,00	0,04	0,02	0,60

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi: 2024, 2025 e 2026, approvato il 00/00/0000

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI			Bilancio di previsione esercizi: 2024, 2025 e 2026 (dati percentuali)						MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)			
			ESERCIZIO 2024			ESERCIZIO 2025		ESERCIZIO 2026		Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) / Media (Totale Impegni + Totale FPV)	Incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp. / Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	04 Istruzione universitaria		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	05 Istruzione tecnica superiore		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	06 Servizi ausiliari all'istruzione		0,03	0,00	0,80	0,04	0,00	0,04	0,00	0,03	0,00	
	07 Diritto allo studio		0,01	0,00	0,77	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	
	TOTALE Missione 04 Istruzione e diritto allo studio		0,07	0,00	0,74	0,09	0,00	0,10	0,00	0,11	0,05	
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01 Valorizzazione dei beni di interesse storico		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		0,01	0,00	0,71	0,02	0,00	0,02	0,00	0,02	0,00	
	TOTALE Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali		0,01	0,00	0,71	0,02	0,00	0,02	0,00	0,02	0,00	
Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero	01 Sport e tempo libero		0,05	0,00	0,82	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,01	
	02 Giovani		0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,46	
	TOTALE Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero		0,05	0,00	0,82	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,59	
Missione 07 Turismo	01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE Missione 07 Turismo		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 Urbanistica e assetto del territorio		0,02	0,00	0,71	0,02	0,00	0,02	0,00	0,02	0,79	
	02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa		0,02	0,00	0,71	0,02	0,00	0,02	0,00	0,02	0,79	

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi: 2024, 2025 e 2026, approvato il 00/00/0000

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI		Bilancio di previsione esercizi: 2024, 2025 e 2026 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
		ESERCIZIO 2024			ESERCIZIO 2025		ESERCIZIO 2026		Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) / Media Totale (Impegni + Totale FPV)	Incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
		Incidenza Missione/Program- ma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsi- oni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Progra- mma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Progra- mma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01 Difesa del suolo	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,51
	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,01	0,00	0,66	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,70
	03 Rifiuti	0,00	0,00	0,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00	0,31
	04 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,03	0,02	0,36
	05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,01	0,00	0,42	0,01	0,00	0,02	0,00	0,06	0,02	0,41
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05 Viabilità e infrastrutture stradali	0,10	0,09	0,51	0,10	0,00	0,06	0,00	0,11	0,13	0,77
	TOTALE Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,10	0,09	0,51	0,10	0,00	0,06	0,00	0,11	0,13	0,77
Missione 11 Soccorso civile	01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,59
	02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,59

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi: 2024, 2025 e 2026, approvato il 00/00/0000

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI		Bilancio di previsione esercizi: 2024, 2025 e 2026 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*)		
		ESERCIZIO 2024			ESERCIZIO 2025		ESERCIZIO 2026		Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) / Media (Totale Impegni + Totale FPV)	Incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,05	0,00	0,71	0,06	0,00	0,07	0,00	0,05	0,00	0,70
	02 Interventi per la disabilità	0,04	0,00	0,76	0,05	0,00	0,05	0,00	0,04	0,00	0,63
	03 Interventi per gli anziani	0,01	0,00	0,74	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,60
	04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,04	0,00	0,66	0,05	0,00	0,06	0,00	0,05	0,00	0,52
	05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,69
	06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,06
	07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,03	0,00	0,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	09 Servizio necroscopico e funerarie	0,01	0,00	0,66	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,76
	TOTALE Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,17	0,00	0,74	0,16	0,00	0,20	0,00	0,15	0,01	0,65
Missione 13 Tutela della salute	01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dell'LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori all'LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi: 2024, 2025 e 2026, approvato il 00/00/0000

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI		Bilancio di previsione esercizi: 2024, 2025 e 2026 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
		ESERCIZIO 2024			ESERCIZIO 2025		ESERCIZIO 2026		Incidenza Missione/ programma: Media (Impegni + FPV / Media Totale Impegni + Totale FPV)	Incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
		Incidenza Missione/Program- ma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsi- oni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Progra- mma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Progra- mma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
Missione 13 Tutela della salute	07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,48
	03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,48
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi: 2024, 2025 e 2026, approvato il 00/00/0000

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

MISSIONI E PROGRAMMI		Bilancio di previsione esercizi: 2024, 2025 e 2026 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
		ESERCIZIO 2024			ESERCIZIO 2025		ESERCIZIO 2026		Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) / Media (Totale Impegni + Totale FPV)	Incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp) / Pagam. c/residui / Media (Impegni + residui definitivi)
		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale			
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
Missione 19 Relazioni internazionali	01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20 Fondi e accantonamenti	01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,73	0,00	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,03	0,00	0,00	0,04	0,00	0,04	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 Altri fondi	0,00	0,00	0,94	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,81
	TOTALE Missione 20 Fondi e accantonamenti	0,04	0,00	0,29	0,05	0,00	0,05	0,00	0,01	0,00	0,81
Missione 50 Debito pubblico	01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00
	TOTALE Missione 50 Debito pubblico	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	01 Restituzione anticipazioni di tesoreria	0,05	0,00	0,00	0,06	0,00	0,07	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 60 Anticipazioni finanziarie	0,05	0,00	0,00	0,06	0,00	0,07	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 99 Servizi per conto terzi	01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	0,14	0,00	0,83	0,16	0,00	0,20	0,00	0,07	0,00	0,85
	02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 99 Servizi per conto terzi	0,14	0,00	0,83	0,16	0,00	0,20	0,00	0,07	0,00	0,85

BENI COMUNALI

ALLOGGIO	<i>via A. DORIA, 7</i>	<i>gestione in convenzione con ALER</i>
ALLOGGIO	<i>via A. DORIA, 9</i>	<i>gestione in convenzione con ALER</i>
ALLOGGIO	<i>via A. DORIA, 9</i>	<i>gestione in convenzione con ALER</i>
ALLOGGIO	<i>via COMO, 68</i>	<i>gestione in convenzione con ALER</i>
ALLOGGIO	<i>via COMO, 68</i>	<i>gestione in convenzione con ALER</i>
ALLOGGIO	<i>via COMO, 68</i>	<i>gestione in convenzione con ALER</i>
ALLOGGIO	<i>via COMO, 68</i>	<i>gestione in convenzione con ALER</i>
ALLOGGIO	<i>via IV NOVEMBRE, 1</i>	<i>gestione in convenzione con ALER</i>
ALLOGGIO	<i>via IV NOVEMBRE, 1</i>	<i>gestione in convenzione con ALER</i>
ALLOGGIO	<i>via IV NOVEMBRE, 1</i>	<i>gestione in convenzione con ALER</i>
ALLOGGIO	<i>via IV NOVEMBRE, 1</i>	<i>gestione in convenzione con ALER</i>
ALLOGGIO	<i>via IV NOVEMBRE, 1</i>	<i>gestione in convenzione con ALER</i>
ALLOGGIO	<i>via IV NOVEMBRE, 1</i>	<i>gestione in convenzione con ALER</i>
ALLOGGIO	<i>via IV NOVEMBRE, 1</i>	<i>gestione in convenzione con ALER</i>
ALLOGGIO	<i>via IV NOVEMBRE, 1</i>	<i>gestione in convenzione con ALER</i>
ALLOGGIO	<i>via MARTIRI PATRIOTI, 8</i>	<i>gestione in convenzione con ALER</i>
ALLOGGIO	<i>via MARTIRI PATRIOTI, 8</i>	<i>gestione in convenzione con ALER</i>
ALLOGGIO	<i>via MARTIRI PATRIOTI, 8</i>	<i>gestione in convenzione con ALER</i>
ALLOGGIO	<i>via MARTIRI PATRIOTI, 43</i>	<i>gestione in convenzione con ALER</i>
ALLOGGIO	<i>via MARTIRI PATRIOTI, 43</i>	<i>gestione in convenzione con ALER</i>
ALLOGGIO	<i>via MARTIRI PATRIOTI, 43</i>	<i>gestione in convenzione con ALER</i>

ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 45	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 45	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 45	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 45	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 45	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 45	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via TASSO, 4	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via TASSO, 4	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via TASSO, 4	gestione in convenzione con ALER

ALLOGGIO	via VARESE, 12	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO E BOX	via FIRENZE, 12	gestione in convenzione con ALER
AMBULATORIO COMUNALE	via F.lli D'ITALIA	in uso
AMBULATORIO COMUNALE	via GIOBERTI	a disposizione
APPARTAMENTO CUSTODE	via BARACCA	a disposizione
APPARTAMENTO CUSTODE	via GASPAROTTO, 9	locato
APPARTAMENTO CUSTODE	via LIBIA	locato
ASILO NIDO	via CAPRERA	in uso
BIBLIOTECA	piazza REPUBBLICA - via VOLTA	in uso
BOX	via IV NOVEMBRE, 1	gestione in convenzione con ALER
BOX	via IV NOVEMBRE, 1	gestione in convenzione con ALER
BOX	via IV NOVEMBRE, 1	gestione in convenzione con ALER
BOX	via IV NOVEMBRE, 1	gestione in convenzione con ALER
BOX	via A. DORIA, 7	gestione in convenzione con ALER
BOX	via A. DORIA, 9	gestione in convenzione con ALER
BOX	via A. DORIA, 9	gestione in convenzione con ALER
BOX COOP interrati	via MARCONI	in uso
CAMPO DI BASEBALL	via M. C. SONZINI	concessione comodato
CAMPO DI BASEBALL	via M. C. SONZINI	concessione comodato
CAMPO DI CALCIO	via GASPAROTTO, 9	concessione comodato

CAMPO DI CALCIO	via MILANO, 15	concessione comodato
CASERMA CARABINIERI	via CARDUCCI, 2	locato
CASSETTA ACQUA GURONE	piazza D'ACQUISTO	concessione comodato
CASSETTA ACQUA MALNATE	via S. FRANCESCO	concessione comodato
CASTELLO piano terra	via SAVOIA, 8	concessione comodato
CASTELLO primo piano	via SAVOIA, 8	in uso
CASTELLO secondo piano	via SAVOIA, 8	in uso
CENTRO ANZIANI	piazza LIBERTA', 4	a disposizione
FABBRICATO SERVIZI IGIENICI	piazza SALVO D'ACQUISTO	in uso
FABBRICATO SERVIZI IGIENICI	via SAN FRANCESCO	in uso
FARMACIA COMUNALE	via J. F. KENNEDY, 1	locato
IMMOBILE	piazza ROSSELLI, 1	concessione comodato
IMMOBILE	piazza ROSSELLI, 1	in uso
IMMOBILE	piazza ROSSELLI, 1	a disposizione
IMMOBILE	piazza ROSSELLI, 1	a disposizione
IMMOBILE	via DEL BOLLERINO - via F.lli D'ITALIA	concessione comodato
IMMOBILE - ASL -	piazza LIBERTA', 4	concessione comodato
IMMOBILE - C.A.I. -	via NIZZA - via CAPRI	locato
IMMOBILE - C.S.E. - ANACONDA -	via I° MAGGIO, 10	locato
IMMOBILE - MAGAZZINO AREA FESTE	via G. PASTORE	locato

IMMOBILE - S.M.S. -	via I° MAGGIO, 10	locato
IMMOBILE - S.O.S. MALNATE -	via I° MAGGIO, 10	locato
IMMOBILE - SEDE ALPINI -	via M. C. SONZINI	concessione comodato
IMMOBILE – EX SCUOLA MATERNA	Via Monte Grappa	a disposizione
MAGAZZINO DEL RIUSO	via DEI TRE CORSI	in uso
PALAZZETTO	via GASPAROTTO, 10	in uso
PALESTRA	via LIBIA - via DE MOHR	in uso
PIATTAFORMA ECOLOGICA	via DEI TRE CORSI	in uso
POLIAMBULATORIO	via J. F. KENNEDY, 2	locato
PREFABBRICATO	via A. DORIA	a disposizione
SCUOLA ELEMENTARE - BARTOLOMEO BAY -	via DEL BOLLERINO - via VERBANO	in uso
SCUOLA ELEMENTARE - CESARE BATTISTI -	via LIBIA - via MATTEOTTI	in uso
SCUOLA ELEMENTARE - CESARE BATTISTI - CORPO FILARMONICO -	via LIBIA - via DE MOHR	in uso
SCUOLA ELEMENTARE - GALBANI -	via S. PELLICO	in uso
SCUOLA MATERNA	via DEL BOLLERINO	in uso
SCUOLA MEDIA - SAURO -	via BARACCA, 1	in uso
SCUOLE MATERNA	via MONTE GRAPPA	in uso
SISTEMA BIBLIOTECARIO	piazza ROSSELLI, 1	in uso
SOTTOTRIBUNE - MAGAZZINO COMUNALE -	via MILANO, 15	in uso
UFFICI COMUNALI	piazza VITTORIO VENETO, 1	in uso

IMMOBILE ex ALBERIO	viale MARCONI, 5	in uso
UFFICI COMUNALI	via MATTEOTTI, 1	in uso
UFFICIO POSTALE	via DEL BOLLERINO - via VIGNALUNGA	locato
VILLA BRAGHENTI - MUSEO	via J. F. KENNEDY, 2	in uso

BENI DEMANIALI

ACQUEDOTTO	via MOTTARELLO
CABINA ENEL	via GRAMSCI, 23
CABINA ENEL	viale DELLE VITTORIE, 3/C
CIMITERO DI GURONE	via CELIDONIA
CIMITERO DI MALNATE	viale DELLE RIMENBRANZE
CIMITERO DI SAN SALVATORE	via per VEDANO
LAVATOIO	via ROVERA
LAVATOIO	via VARESE
LAVATOIO	viale COMO
POZZO 3	via N. SAURO
POZZO 5	via ACQUEDOTTO
POZZO 6	via N. SAURO
POZZO 7	via CELIDONIA

POZZO 8

via G. DI VITTORIO

SERBATOIO 1

via HERMADA

SERBATOIO 2

via CAV. BRUSA

SERBATOIO 3

via CAV. BRUSA

1.2 INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

Il Comune di Malnate nel corso dell'anno 2024 sarà interessato dalle elezioni amministrative per l'elezione del Sindaco ed il rinnovo del Consiglio Comunale.

L'amministrazione Comunale eletta nell'anno 2019 ha identificato nelle sue linee programmatiche 6 programmi, attraverso cui sviluppare i progetti connessi agli obiettivi strategici, progetti che per la loro realizzazione presuppongono la costante interazione tra Assessorati e Aree Organizzative dell'Ente.

Annualmente tali obiettivi saranno correlati a progetti operativi e tramite il Piano Esecutivo di Gestione, definite le azioni necessarie alla realizzazione del programma, il cui raggiungimento e l'efficacia saranno verificati con il Controllo di Gestione

I 6 programmi sono stati integrati per esigenze funzionali da un settimo programma "ORGANIZZAZIONE" necessario per monitorare l'efficienza, l'economicità e l'efficacia delle strutture amministrative dell'Ente.

Le opere pubbliche da realizzare nel periodo di mandato indicate nel punto 2.2.1. dovranno essere recepite nel piano triennale delle Opere Pubbliche che sarà adottato successivamente e saranno oggetto di nota integrativa prima dell'approvazione del Bilancio di Previsione.

1.2.1 LINEE PROGRAMMATICHE 2019/2024

Il programma di mandato è stato presentato al Consiglio Comunale nella seduta del 10 luglio 2019 ai sensi dell'art. 46 comma 3 del D.LGS 267/2000 di cui alla deliberazione n. 41.

Programma n. 1 CULTURA, SPORT, INNOVAZIONE, GIOVANI, ASSOCIAZIONI, CITTA' DEI BAMBINI

Programma n. 2 LE POLITICHE AMBIENTALI

Programma n. 3 LO SVILUPPO DEL TERRITORIO

Programma n. 4 SERVIZI ALLA PERSONA, ANZIANI, PARI OPPORTUNITA'

Programma n. 5 BILANCIO E PARTECIPAZIONE OPPORTUNITA'

Programma n. 6 LA SICUREZZA

Programma n. 7 ORGANIZZAZIONE

Numero	Titolo Programma	Obiettivi strategici	Progetti strategici	Missioni / Programmi
1	CULTURA, SPORT, INNOVAZIONE, GIOVANI, ASSOCIAZIONI, CITTA' DEI BAMBINI	1 A) CITTÀ DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI Si tratta di un progetto molto complesso e ricco, che ha come obiettivo la graduale trasformazione della città, attraverso un ripensamento dei suoi spazi e delle dinamiche sociali, con l'obiettivo di mettere al centro il bambino perché se la città è a "misura" di bambino, lo è per tutte le fasce d'età. Quando la città è adatta ai bambini lo è per tutte le fasce d'età. Un aspetto molto importante che riguarda tale progetto è la SICUREZZA. La città dei bambini si è concentrata in questi anni sull'autonomia dei bambini e sulla loro sicurezza nella strada, attraverso dei percorsi di educazione stradale sviluppati in collaborazione con la scuola, oltre che di educazione alla cittadinanza e alla partecipazione attraverso la forma democratica del Consiglio dei bambini.	1. Migliorare l'autonomia di movimento dei bambini nel tragitto casa-scuola e aumentare il livello di sicurezza dei percorsi pedonali e ciclabili	5
			2. Miglioramento della cultura della sicurezza, con particolare riguardo alla Sicurezza Stradale, sia nei confronti dei più giovani che per ragazzi pre-adolescenti e adolescenti	3/10
			3. Mantenere la figura del difensore Civico dei Bambini e delle Bambine e migliorarne le attività sul territorio valorizzandola presso altre Amministrazioni	5
			4. Educare alla cittadinanza e alla partecipazione, garantendo la continuità del Consiglio dei bambini.	5
			5. Valorizzare le attività della Città dei Bambini promuovendo il progetto verso altri Enti ed Organizzazioni	5
1	CULTURA, SPORT, INNOVAZIONE, GIOVANI, ASSOCIAZIONI, CITTA' DEI BAMBINI	1 B) GIOVANI A Malnate, i giovani hanno poche occasioni per potersi esprimere e per dare il loro contributo. Per loro, abbiamo cercato di individuare azioni ed eventi che li rendano protagonisti nel territorio, iniziando a incontrarli e chiedendo direttamente a loro cosa vorrebbero e cosa potrebbero offrire.	1. Favorire e rafforzare le attività delle associazioni giovanili, creare interazioni e rinnovare il sostegno delle iniziative a favore dei giovani.	6
			2. Prevenzione disagio giovanile	6/12
1	CULTURA, SPORT, INNOVAZIONE, GIOVANI,	1 C) CULTURA Malnate è una città ricca di culture diverse: è necessario conoscerle e farle	1. Sviluppare un progetto culturale in relazione alla messa a disposizione di nuovi spazi dedicati	5

	ASSOCIAZIONI, CITTA' DEI BAMBINI	conoscere ma soprattutto valorizzarle per un'effettiva crescita umana e sociale di tutti.	2. Favorire le iniziative di quartiere con l'obiettivo di promuovere una maggiore integrazione dei cittadini.	1/5
			3. Valorizzare le tradizioni locali e multiculturali	5
			4. Valorizzazione dei luoghi di cultura già presenti	5
			5. Innovare le forme di comunicazione per favorire la partecipazione e la circolarità delle offerte culturali e delle idee	1/5
			6. Coprogettazione e sostegno alle azioni delle associazioni per migliorare lo sviluppo culturale del territorio	5
			7. Dare continuità al Patto della lettura	5
			8. Dare continuità alla "Consulta Culturale"	5
1	CULTURA, SPORT, INNOVAZIONE, GIOVANI, ASSOCIAZIONI, CITTA' DEI BAMBINI	1 D) EDUCATIVI Mensa scolastica, servizi doposcuola, pre-scuola e -scuola: è fondamentale che i nostri bambini stiano bene nell'ambiente in cui passano molto del loro tempo. Ci impegneremo a garantire la continuità e la qualità di questi servizi perché fondamentali per le famiglie. Faremo anche in modo di garantire che il percorso da casa a scuola e viceversa diventi un momento piacevole e sicuro, con il progetto "a scuola ci andiamo da soli", i nonni vigile, il pedibus e il trasporto scolastico. Senza dimenticare il sostegno alle scuole dell'infanzia paritarie e alle parrocchie.	1. Implementare, ove possibile, l'utilizzo delle strutture scolastiche	4
			2. Dare continuità al progetto di alfabetizzazione digitale in collaborazione con la scuola (edu-selfie).	4
			3. Favorire il coordinamento e la diffusione delle attività del Patto Educativo,	4
			4. Dare continuità alle iniziative di premiazione delle eccellenze scolastiche	4
1	CULTURA, SPORT, INNOVAZIONE, GIOVANI,	1 E) SPORT "Le realtà sportive favoriscono un armonico sviluppo psicofisico, l'apprendimento	1. Dare continuità alle attività della consulta sportiva, favorire progettualità condivise con le associazioni sportive, genitori e ragazzi	6

	ASSOCIAZIONI,CITTA' DEI BAMBINI	del rispetto delle regole, del “saper vincere e perdere”, dell’attesa, della lealtà e della condivisione. Figura rilevante è l’allenatore (adulto autorevole e spesso investito di grande fiducia dai genitori e, soprattutto, dai ragazzi), che in alleanza con la famiglia garantisce il perseguimento degli obiettivi”.	2. Promuovere la progettazione/studio di fattibilità di nuovi spazi attraverso il coinvolgimento dei giovani.	6
			3. Riqualificare i campetti sportivi nei vari quartieri.	6
1	CULTURA, SPORT, INNOVAZIONE, GIOVANI, ASSOCIAZIONI,CITTA' DEI BAMBINI	1 F) LAVORO Nel tempo in cui viviamo oggi, non è facile trovare un posto di lavoro; a tale proposito intendiamo valorizzare la rete attiva sul territorio malnatese e non, favorendo la circolarità delle informazioni attraverso la partecipazione di tutta la cittadinanza. (dal Patto Educativo)	1. Valorizzazione dello sportello informa-giovani e informa-lavoro	12
			2. Agevolare e sostenere le realtà aggregative che promuovono possibilità di lavoro ed imprenditorialità, favorendo la realizzazione di progetti innovativi	12
			3. Promuovere iniziative di INCONTRO e ASCOLTO con commercianti e attività artigianali e produttive del territorio	3
2	LE POLITICHE AMBIENTALI	2 A) LA TUTELA DELL'AMBIENTE E I RIFIUTI Obiettivi strategici In questi anni abbiamo fatto molto per migliorare la qualità della vita dei cittadini Malnatesi e per tutelare l’ambiente e le sue risorse. Il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti e l’applicazione della tariffa puntuale ci hanno permesso di ottenere risultati eccezionali: Malnate è oggi tra i primissimi Comuni della Provincia ed ai vertici delle classifiche Regionali per percentuale di differenziata. Questo nuovo approccio, oltre a permettere un notevole risparmio in termine di costi, ha già iniziato a modificare i comportamenti e gli stili di vita dei cittadini, che hanno risposto egregiamente alle iniziative promosse dall’amministrazione. L’obiettivo dei prossimi anni sarà dunque quello di inserire Malnate nel programma “RIFIUTI	1. Sviluppo di un programma “Rifiuti zero” promuovendo azioni per la riduzione degli sprechi di cibo e della quantità di rifiuti urbani	9

		ZERO”, contribuendo ad affermare una nuova cultura fondata sul consumo critico e la partecipazione responsabile dei cittadini. Tutto questo sarà possibile attraverso una politica in grado di rimettere in discussione comportamenti sociali e individuali consolidati e di riconvertire un modello di sviluppo oggi in crisi con un modello sostenibile. Incoraggiati dagli ottimi risultati ottenuti, lavoreremo per vincere un'altra grande scommessa: contrastare, all'origine, la produzione dei rifiuti. Per fare questo, partendo dall'analisi dei rifiuti indifferenziati, abbiamo in mente alcune azioni.		
2	LE POLITICHE AMBIENTALI	2 B) IL DECORO E LA PULIZIA DELLA CITTA' Obiettivi strategici L'aspetto e la cura della città dipendono in massima parte da quanto ciascun cittadino sente “proprio” il bene comune, dal rispetto delle regole e del territorio in cui vive. Il compito dell'amministratore è di stimolare questo “senso di appartenenza” e di vigilare affinché l'errato comportamento di pochi non vanifichi l'impegno dei più. Altro compito di chi governa la città è di monitorare che chi è preposto ad espletare i diversi servizi per il mantenimento della pulizia e del decoro, lo faccia nel rispetto delle caratteristiche prestazionali richieste. Per questo in futuro metteremo in campo una serie di interventi finalizzate a incrementare la sinergia tra Amministrazione e cittadino per rendere Malnate più bella, più accogliente ed a stimolare la voglia di prendersi cura della propria Città.	1. Monitoraggio funzionalità dei Servizi di Igiene Urbana affidati in concessione per migliorare il comfort degli spazi pubblici e per il potenziamento delle azioni di contrasto dei fenomeni di abbandono dei rifiuti (anche deiezioni)	9
			2. Miglioramento delle attività di controllo del territorio finalizzate al mantenimento del decoro urbano, potenziando il presidio dei luoghi di aggregazione in sinergia con i cittadini.	3/9
			3. Promozione di interventi di rigenerazione urbana volti a rinnovare gli spazi pubblici e privati, a livello di infrastrutture, di edifici e di servizi	9
			4. Progettazione, regolamentazione, coordinamento ed ottimizzazione delle opere di decoro e di manutenzione sul territorio con il coinvolgimento dei cittadini	9
2	LE POLITICHE AMBIENTALI	2 C) LE POLITICHE ENERGETICHE, LA	1. Attuazione di politiche in materia di sostenibilità ambientale ed efficientamento energetico del patrimonio immobiliare pubblico	1/4/9

		RIDUZIONE DEI CONSUMI E DELLE EMISSIONI Obiettivi strategici In questi anni l'Amministrazione ha lavorato per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili. Grazie ad accordi di partenariato con soggetti privati ed ai fondi derivanti dai bandi ministeriali e regionali vinti, è stato possibile realizzare quattro grandi impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica sui tetti degli stabili comunali. Un accordo con l'attuale concessionario, ci ha permesso inoltre di procedere all'ammodernamento della rete di pubblica illuminazione. Di recente è stato sottoscritto un accordo con una ESCO (Energy service company) per realizzare una serie di interventi di efficientamento sulle scuole del territorio, che consentirà la riduzione dei consumi, una minore spesa per le bollette, ed il miglioramento del comfort. Ci proponiamo per il prossimo mandato di proseguire l'azione intrapresa estendendo l'esperienza degli accordi pubblico/privato per interventi di riqualificazione ed efficientamento su tutti gli edifici comunali; ci impegneremo inoltre ad incentivare le famiglie a scegliere fonti energetiche rinnovabili. A partire dagli edifici pubblici, vogliamo dimostrare che è possibile ridurre i consumi energetici e di conseguenza rispettare l'ambiente.	mediante l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento di impianti e del parco degli automezzi dell'Ente	
2	LE POLITICHE AMBIENTALI	2 D) LA MALNATE INTELLIGENTE Obiettivi strategici	1. Valutare l'adozione di un "sistema nervoso" della città, sul quale possono convergere tutti i servizi del tipo smart city (sensori ambientali/inquinamento/traffico/telecamere, hot spot wi-fi, punti di	1/3/9

		Pur se con le dovute proporzioni, anche la città di Malnate può inserirsi nel percorso delle smart city. Parliamo della possibilità di utilizzare il vasto mondo delle tecnologie delle telecomunicazioni e della cosiddetta Internet of things per migliorare e rendere più sostenibili i servizi urbani: il percorso iniziato con il “chip” incorporato nei sacchi della raccolta indifferenziata, o il programma per mappare il DNA dei cani ne sono esempi.	ricarica elettrica e/o altro da definire con processo partecipativo).	
			2. Sviluppare la digitalizzazione dei servizi comunali e della gestione del territorio	1
2	LE POLITICHE AMBIENTALI	2 E) IL TERRITORIO IN STATI DI NATURALITA' Obiettivi strategici La tutela ambientale è una delle direttive che ha connotato questa amministrazione, cercando di sviluppare la propria attività di manutenzione e di valorizzazione del nostro territorio e del suo reticolo idraulico. Molte sono state ad esempio le azioni volte al potenziamento del Plis Valle del Lanza, quali l'istituzione del servizio GEV e l'estensione del territorio sottoposto a tutela, e diverse le azioni puntuali quali le attività di monitoraggio della qualità delle acque e gli interventi prevenzione del dissesto idrogeologico (ad es. località Le Gere). L'impegno per il prossimo mandato si focalizzerà sull'importanza di arrivare ad una conoscenza ed una fruibilità ancora più completa del nostro territorio e dei nostri parchi. L'obiettivo è quello di superare la frattura tra uomo e ambiente, prodotta dai profondi cambiamenti che il nostro territorio ha spesso subito.	1. Sostenere, promuovere, valorizzare le eccellenze territoriali e renderle fruibili alla popolazione (PLIS Valle Lanza, corsi d'acqua, Monumento Naturale, TI-CICLO-VIA e Ferrovia della Valmorea)	9
2	LE POLITICHE AMBIENTALI	2 F) LA TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE Obiettivi strategici L'amministrazione comunale ha investito molto nella tutela dell'acqua pubblica attraverso azioni concrete, primo tra tutti la	1. Promuovere azioni finalizzate alla riduzione del consumo di acqua 2. Determinazione delle politiche necessarie al coinvolgimento	9 9

		realizzazione di due casette dell'acqua, e l'installazione di nuove fontane sul territorio con un vero risparmio.	dell'Ente nel processo di attuazione del servizio idrico-integrato	
3	LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	Obiettivi strategici Nei prossimi 5 anni il nostro sforzo sarà principalmente dedicato da un lato alla realizzazione degli interventi previsti nel Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, e dall'altro alla riqualificazione del comparto prospiciente l'attuale sede del Municipio che, dopo la recente acquisizione dello stabile "Ex Alberio", ci consentirà di puntare al duplice obiettivo di dotare Malnate di un Polo Culturale moderno e funzionale e nel contempo di dedicare nuovi spazi agli uffici Comunali, in un'ottica di razionalizzazione dei servizi al cittadino. Nel fare ciò porremo particolare attenzione alle scelte progettuali ed ai materiali da utilizzare nella consapevolezza che si andrà ad intervenire nel "cuore pulsante" della città. Con questo, non ci dimenticheremo certo delle Frazioni né delle infrastrutture utilizzate dai nostri cittadini, per le quali programmeremo interventi mirati.	1. Realizzazione di un "polo culturale" che diventi un centro fondamentale per lo sviluppo della formazione, della cultura e dei servizi comunali ad esso connessi	1/5
			2. Rivalutare il patrimonio comunale e gli impianti destinati alla cittadinanza al fine di migliorarne i servizi	1
			3. Attuazione degli interventi previsti dal Piano della Mobilità Sostenibile	1/3/10
3	LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	3 B) MOBILITA' Obiettivi strategici Il nostro obiettivo dichiarato è quello, come primo atto del prossimo mandato, di approvare e	1. Riprogettazione degli spazi destinati alla circolazione di veicoli e pedoni secondo i principi e le direttive dello strumento di pianificazione PUMS	1/3/10

		dare attuazione al Piano Urbano della Mobilità sostenibile (PUMS) di recente adottato dalla Giunta dopo un “percorso partecipato” di circa 2 anni che ha consentito all'Amministrazione di confrontarsi con la cittadinanza e di raccogliere le istanze di tutte le “categorie” coinvolte (singoli cittadini, associazioni, scuole, commercianti, Enti...) Il PUMS è uno strumento di pianificazione strategica che, in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo (10 anni), che sviluppa una visione di sistema della mobilità urbana, proponendo il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica attraverso la definizione di azioni orientate a migliorare l'efficacia e l'efficienza del sistema della mobilità e la sua integrazione con l'assetto e gli sviluppi urbanistici e territoriali.	2. Realizzazione di infrastrutture che permettano di ottimizzare gli spazi pubblici in un'ottica di equilibrio fra veicoli e utenza debole	1/3/10
			3. Valorizzazione della viabilità in maniera che diventi sempre più aderente alla mobilità sostenibile e migliorarne la sicurezza di pedoni e ciclisti	1/3/10
3	LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	3 C) URBANISTICA Obiettivi strategici Continueremo l'azione svolta in questi ultimi otto anni, pianificando lo sviluppo del nostro territorio in un'ottica di piena sostenibilità ambientale. Per tale motivo, raggiunto il termine di scadenza dei vigenti strumenti di programmazione, quali il PGT e gli Atti ad esso connessi, riconfermeremo gli obiettivi programmatici e, ove necessario, apporteremo le modifiche necessarie al raggiungimento degli stessi.	1. Regolamentare il verde urbano, la pubblicità e le pubbliche affissioni su spazi pubblici	1/3/9
			2. Tutelare, valorizzare territorio e suolo mediante estensione del PGT	9
			3. Valutazione delle azioni di tutela e riqualificazione dei siti e delle aree soggette a messa in sicurezza, bonifica e recupero ambientale.	9
3	LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	3 D) ATTENZIONE ALLE FRAZIONI	1. Confermare l'istituzione dei Comitati di Quartiere ampliandone progetti e competenze, implementando l'informazione alla comunità	1

		Obiettivi strategici	sulle attività pubbliche svolte dal Comune.	
		Per riuscire ad amministrare in maniera attenta e puntuale, coinvolgendo i cittadini, è necessario che la pubblica amministrazione ponga particolare interesse alle istanze proposte dai cittadini, ivi compresi quelli residenti nelle frazioni e quartieri. È importante per questo mantenere organi di “rappresentanza”, quali ad esempio i Comitati di Quartiere, ed istituire una apposita delega tra i Consiglieri eletti, affinché proposte ed iniziative che arrivano direttamente dai cittadini, possano essere prontamente analizzate e trovare riscontro.	2. Valutare il rilancio del progetto di “cittadinanza attiva”	1
3	LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	3 E) RIGENERAZIONE DEI CENTRI STORICI	1. Potenziamento delle reti e delle relative infrastrutture	1/9
		Obiettivi strategici I centri storici di Malnate, Rovera e Gurone, necessitano di interventi di riqualificazione. Per quanto riguarda il centro storico di Malnate, questa situazione sussiste nonostante la prossimità a tutti i servizi e al centro della vita malnatese. Per queste aree si propone una strategia di rilancio volta a modificare, oltre ad alcuni aspetti materiali, l'immagine di queste aree al fine di aumentare la loro capacità di attrazione nei confronti degli investimenti privati. Lo scopo è insomma quello di invitare tutti i malnatesi a “rimettere piede” nei centri storici, per viverli e riscoprirli.	2. Promozione di politiche partecipative finalizzate a migliorare il decoro urbano dei Centri Storici(Riqualificazione degli spazi pubblici nei Centri Storici)	1/8/9
4	SERVIZI ALLA PERSONA,ANZIANI, PARI OPPORTUNITA'	Gli Enti Locali vivono la condizione di soggetto responsabile e di ultima istanza per i cittadini,	1. Favorire la partecipazione del volontariato, del singolo e dei gruppi associativi nei diversi ambiti di competenza comunale	12
			2. Garantire la continuità ai servizi informativi per la cittadinanza	12

		pur detenendo una quota minoritaria delle risorse del welfare; in altre parole sono percepiti come la porta a cui bussare o il luogo a cui rivolgersi per “lamentare” disfunzioni e problematiche inevase. L'attenzione per le persone non deve mai mancare, ed in special modo per coloro che si trovano in situazioni di fragilità, persone con disabilità, anziani, famiglie con problemi economici, minori in comunità. Parlare di servizi sociali significa innanzitutto concretizzare quei doveri di solidarietà sanciti alla nostra costituzione e che la comunità si deve assumere anche mettendo insieme sinergie e risorse. Rendere inclusiva la città è un'azione utile, sostenibile, efficace. È importante per la qualità della vita di tutti, soprattutto delle persone in situazione di maggiore svantaggio, perché rende accessibili quartieri, servizi e spazi pubblici con strade e marciapiedi più sicuri e vitali. È efficace, perché porta con sé altri benefici per lo sviluppo della città. Non è più tempo di soluzioni individuali o di scelte a compartimenti stagni, ma azioni di sviluppo urbano nella convinzione che gli spazi sono sicuri se sono riportati a funzioni sociali, che li riempiano di luce e colori, dignità e decoro, per tutte le persone che li vivono o semplicemente li attraversano.		
			3. Implementare i servizi di sostegno alla domiciliarità a favore di anziani, minori, disabili e soggetti fragili	12
			4. Favorire forme di agevolazione degli affitti nel libero mercato	12
			5. Attivare forme di contrasto alla istituzionalizzazione dei minori attraverso il ricorso dell'istituto dell'affido familiare	12
			6. Implementare il trasporto sociale a favore di soggetti fragili	12
			7. Promuovere attività culturali a favore dell'età adulta	5/12
			8. Promuovere e sensibilizzare i cittadini sui temi dell'inclusione sociale, della diversità e delle pari opportunità.	12
			9. Promuovere attività contro lo spreco alimentare e azioni di solidarietà alimentare	9/12
			10. Promuovere Incontri Intergenerazionali	12
			11. Attuare campagne informative sui servizi territoriali	12
			12. Sostenere e collaborare con le Associazioni territoriali per iniziative di sensibilizzazione, di solidarietà e di sussidiarietà.	12
			13. Dare continuità ai progetti di inclusione per persone richiedenti asilo	12

			14. Sostenere e promuovere percorsi di inserimenti lavorativi protetti	12
5	BILANCIO E PARTECIPAZIONE OPPORTUNITA'	La cittadinanza e le istituzioni, che insieme compongono la comunità, devono sempre più essere compartecipi nelle decisioni. Scopo della nuova Amministrazione è coinvolgere il cittadino nella vita amministrativa, garantendo quindi trasparenza e partecipazione. Tale obiettivo sarà perseguito sia informando il cittadino dei criteri adottati nelle decisioni prese, sia coinvolgendolo direttamente nella scelta dei progetti da finanziare.	1. Promuovere e coordinare la redazione del bilancio partecipato	1/12
			2. Creare sistemi di interazione col cittadino attraverso forme di comunicazione tradizionali ed innovative	1/5
			3. Effettuare una ricognizione del patrimonio comunale per individuazione di spazi dedicati ad Enti che svolgono attività culturali, sociali, sportive a favore della cittadinanza.	1
			4. Dare luogo a operazioni di edilizia sociale.	8/12
			5. Creare un sistema di controllo di gestione	1
			6. Attivare portale per certificazioni on line	1
			7. Incentivare l'uso di strumenti di partecipazione e condivisione delle scelte strategiche.	1/5
			8. Ricercare forme di finanziamento pubblico /privato per progetti innovativi.	1
			9. Valutare la possibilità di incrementare le attività svolte dalla Azienda Speciale	1/12

6	LA SICUREZZA	La sicurezza è un patrimonio essenziale per la nostra comunità. Potersi sentire tutelati nel compiere le attività di tutti i giorni è fondamentale. Ciò vuol dire che gli interventi relativi la sicurezza devono riguardare la prevenzione del crimine, la messa in sicurezza delle strade, il decoro urbano e molti aspetti trasversali.	1. Miglioramento tecnologico ed infrastrutturale finalizzati all'innalzamento dei livelli di Sicurezza Urbana	3/10
			2. Migliorare la percezione di sicurezza dei cittadini	3
			3. Aumentare il livello di partecipazione di istituzioni e cittadini in materia di Sicurezza	3
7	ORGANIZZAZIONE	Il miglioramento organizzativo sarà incentrato sull'individuazione delle migliori forme, all'interno e all'esterno della struttura amministrativa, di gestione delle attività e dei servizi comunali per garantire trasparenza efficacia e qualità del servizio pubblico reso dall'ente locale	1. Migliorare la qualità del servizio	tutte

RIEPILOGO PER MISSIONI DI BILANCIO

Nr	Denominazione	2024	2025	2026
1	Servizi Generali	7.466.969,54	3.850.135,54	2.984.540,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	649.463,00	650.963,00	650.963,00
4	Istruzione e diritto alla studio	1.556.108,00	1.546.108,00	1.546.108,00
5	Valorizzazione beni e attività culturali	293.880,00	296.380,00	296.380,00
6	Politica giovanile sport e tempo libero	1.225.918,66	162.150,00	162.150,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00
8	Assetto territorio ed edilizia abitativa	375.146,00	377.446,00	377.446,00
9	Sviluppo sostenibile tutela ambiente	255.163,00	250.163,00	250.163,00
10	Trasporto e diritto alla mobilità	2.228.921,81	1.716.921,81	1.217.600,00
11	Soccorso civile	14.000,00	14.000,00	14.000,00
12	Politica sociale e famiglia	3.797.323,76	3.129.464,00	3.134.464,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	58.850,00	22.800,00	21.000,00
15	Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi accantonamenti	828.565,00	826.572,00	832.472,00
50	Debito pubblico	46.650,00	47.500,00	29.000,00
60	Anticipazioni finanziarie	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00
99	Servizi per conto terzi	3.145.000,00	3.145.000,00	3.145.000,00
TOTALE		22.991.958,77	17.085.603,35	15.711.286,00

RIEPILOGO PER ENTRATE DI BILANCIO

Nr	Denominazione	2024	2025	2026
1	Tributi e perequazione	5.794.550,00	5.793.400,00	5.813.400,00
2	Trasferimenti correnti	2.347.078,00	2.292.118,00	2.292.118,00
3	Entrate extra tributarie	2.187.718,00	2.110.768,00	2.110.768,00
4	Entrate in conto capitale	3.148.295,42	1.300.000,00	1.300.000,00
5	Riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
6	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da Tesoriere	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00
9	Entrate conto terzi	3.145.000,00	3.145.000,00	3.145.000,00
F.P.V.		5.319.317,35	1.394.317,35	0,00
AVANZO		0,00	0,00	0,00
TOTALE		22.991.958,77	17.085.603,35	15.711.286,00

Gli strumenti attraverso cui sarà data informazione ai cittadini dell'attuazione del documento unico di programmazione saranno:

- Il Sito web
- App Malnate smart
- Pubblicazione annuale di sintesi del controllo di gestione redatto per programma
- Eventi connessi alla pubblicizzazione e conoscenza del Programma

2. SEZIONE OPERATIVA

2.1 PARTE 1

2.1.1 VALUTAZIONE GENERALE DELLE ENTRATE

LINEE DI INDIRIZZO DI GOVERNO E REGIONE

LE AREE STRATEGICHE

Il Documento di economia e finanza è stato introdotto dalla legge di contabilità e finanza pubblica, n.196 del 2009, che ne ha stabilito l'approvazione entro il 10 aprile di ogni anno. Entro il 20 settembre, il Governo invia alle Camere la Nota di aggiornamento del DEF (Documento di Economia e Finanza) con cui aggiorna le previsioni macroeconomiche e di finanza pubblica e gli obiettivi programmatici.

La Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza 2024 (DEF 2024) approvata dal Consiglio dei Ministri il **27 settembre 2023** che delinea lo scenario a legislazione vigente senza definire gli obiettivi programmatici di finanza pubblica per il triennio 2024-2026.

La NADEF predisposta dal Governo tiene in considerazione la complessa situazione economica internazionale, l'impatto della politica monetaria restrittiva, con l'aumento dei tassi d'interesse, e le conseguenze della guerra in Ucraina. Il quadro di finanza pubblica riflette un'impostazione prudente, con una revisione delle stime di crescita per il 2023-2024 a causa del rallentamento dell'economia in corso. Tale rallentamento e l'andamento dell'inflazione richiedono tuttavia una politica di sostegno ai redditi reali delle famiglie, in particolare quelle con redditi più bassi. Anche grazie alla conferma del taglio del cuneo fiscale sul lavoro, la pressione fiscale per il 2024 è prevista in riduzione. Resta in ogni caso confermato l'obiettivo di ridurre la pressione fiscale in maniera più decisa nel corso della legislatura.

Gli interventi previsti dal disegno di legge di bilancio che il Governo intende presentare riflettono tale impostazione:

- conferma del taglio al cuneo fiscale sul lavoro anche nel 2024;
- prima fase della riforma fiscale;

- sostegno alle famiglie e alla genitorialità;
- prosecuzione dei rinnovi contrattuali del pubblico impiego, anche con particolare riferimento alla sanità;
- conferma degli investimenti pubblici, con priorità a quelli del PNRR;
- rifinanziamento delle politiche invariate.

Sebbene l'indebitamento netto in rapporto al PIL venga rivisto al rialzo in particolare nel 2024, l'aggiustamento strutturale prefigurato e l'andamento dell'aggregato di spesa di riferimento sono in linea con la Raccomandazione del Consiglio europeo e con quello che si ritiene sarà il futuro assetto delle regole di bilancio dell'Unione Europea. Inoltre, incisive saranno le misure adottate per il contenimento della spesa pubblica.

Per quanto riguarda il profilo del debito, si osserva che in particolare i bonus edilizi comportano un sostanziale incremento del fabbisogno pubblico nel corso della legislatura.

Ciononostante, la programmazione dei saldi di bilancio e gli sforzi di valorizzazione e successiva parziale privatizzazione di alcuni asset pubblici consentiranno di conseguire un profilo moderatamente discendente del rapporto debito/PIL lungo l'arco temporale della NADEF.

Successivamente, il saldo di finanza pubblica conseguito a fine periodo e il venire meno degli effetti negativi sul saldo di cassa dovuti al Superbonus consentiranno di ottenere una discesa molto più rapida del rapporto debito/PIL, con l'obiettivo di tornare ai livelli pre-crisi entro la fine del decennio.

Il saldo di bilancio sconta l'incremento dello stock di debito pubblico conseguente agli interventi di scostamento adottati nel periodo pandemico.

Legge di Bilancio 2024

Alla data di redazione del presente documento il DDL della legge di bilancio è stato presentato alle Camere per la discussione e l'approvazione. Pertanto i provvedimenti qui di seguito illustrati sono ancora suscettibili di modifiche prima dell'approvazione definitiva.

Il Disegno di Legge prevede tra i diversi interventi:

TAGLIO CUNEO FISCALE E RIFORMA ALIQUOTE IRPEF

Circa dieci miliardi sono destinati al rinnovo nel 2024 del taglio del cuneo fiscale-contributivo (7% per i redditi fino a 25 mila euro, 6% per i redditi fino a 35 mila euro). A questa misura si aggiunge la riforma delle aliquote Irpef con l'accorpamento delle prime due fasce (0-15mila al 23% e 15-28mila al 23%) al 23% per tutti i redditi fino a 28mila euro l'anno.

La misura è finanziata in manovra con 4,3 miliardi.

La contemporanea applicazione della riduzione del cuneo contributivo e della nuova aliquota Irpef avrà l'effetto di rafforzare le buste paga dei lavoratori dipendenti fino 1.298 euro annui (per 27.500 euro lordi annui).

RINNOVO CONTRATTI PA

Cinque miliardi per i rinnovi dei contratti della pubblica amministrazione, a cui si aggiungono circa 2,5 miliardi destinati al personale medico sanitario.

SANITÀ

Per la sanità previsto uno stanziamento aggiuntivo pari a 3 miliardi l'anno 2024 (al quale devono aggiungersi le risorse PNRR e i 300 mln riconosciuti alla Regione Sicilia) e 4,2 miliardi a decorrere dall'anno 2026. Tra le misure previste l'introduzione di indennità per medici e altro personale sanitario impegnati nella riduzione dei tempi delle liste di attesa.

Si stanziavano risorse pari a 250 milioni di euro per l'anno 2025 e 350 milioni di euro a decorrere dal 2026 per il potenziamento dell'assistenza territoriale anche con riferimento a nuove assunzioni di personale sanitario.

FAMIGLIE E BONUS NATALITÀ

In favore delle famiglie numerose e per alzare il tasso di natalità sono destinate risorse pari a 1 miliardo di euro.

Confermata la carta "Dedicata a te" nella misura di 600 milioni di euro per l'anno 2024, si integra lo stanziamento dei mutui prima casa di circa 380 milioni di euro per l'anno 2024 e si stanziavano risorse per il rifinanziamento del contributo straordinario per il caro energia e il bonus sociale elettricità (200 milioni di euro) per sostenere le fasce più deboli della popolazione nel primo trimestre dell'anno prossimo, il trimestre nel quale i consumi di energia sono più rilevanti. Rafforzato il bonus asili nido.

La decontribuzione assume un volto nuovo con riferimento alle donne lavoratrici, prevedendo che la quota dello sgravio sia pari all'intera quota dei contributi a carico delle lavoratrici stesse, per un anno se hanno due figli fino all'età di 10 anni del più piccolo e permanente per quelle che hanno 3 figli fino ai 18 anni del più piccolo

LAVORO

In manovra confermata la detassazione dei premi produttività al 5% e la soglia fino a 2000 euro dei fringe benefit per i lavoratori con figli a carico, fino a 1000 euro per tutti gli altri (si potranno utilizzare anche per pagamenti di affitto e mutuo prima casa).

Previsti anche per il 2024 incentivi per le assunzioni di donne disoccupate, confermati i beneficiari dell'assegno di inclusione e i giovani.

Arriva anche la detassazione per i lavoratori del settore del turismo notturno e festivo.

IMPRESE

In attesa della completa attuazione della revisione delle agevolazioni fiscali alle imprese si dispone per il 2024 una maggiorazione del costo ammesso in deduzione in presenza di nuove assunzioni (circa 1,3 miliardi). Rinvia fino al 1 luglio 2024 l'entrata in vigore della plastic e sugar tax.

Per le imprese e per sostenere gli investimenti privati sarà previsto un credito di imposta per coloro che effettuano l'acquisizione dei beni strumentali destinati a strutture produttive ubicate nel Mezzogiorno, vengono stanziati 1,8 miliardi nel 2024 ai quali si aggiungono le risorse per nuova Sabatini e contratti di sviluppo (300 milioni).

PENSIONI

Alcune revisioni riguarderanno l'APE, con innalzamento a 36 anni del requisito contributivo per gli uomini rispetto alla legislazione vigente e con requisiti diversi per le donne, e quota 104 con alcune specifiche che tengono conto della necessità di valorizzare chi vuole rimanere a lavoro (quali il cd. Bonus Maroni). Ape o Opzione donna della scorsa legge di bilancio non saranno quindi confermate nella loro precedente fisionomia ma cambieranno prevedendo uno strumento unico di accompagnamento alla pensione. Per il 2024 rimodulato il meccanismo di indicizzazione delle pensioni all'inflazione in vigore lo scorso anno, che tutela le pensioni più basse. Inoltre grazie anche alla riforma delle aliquote Irpef i pensionati potranno avere benefici fino a 1.279 euro annui (reddito da pensione intorno a 28 mila euro). Un sostegno concreto al potere d'acquisto contro gli effetti dell'inflazione.

INFRASTRUTTURE E AUTONOMIE

La manovra assicura inoltre le risorse necessarie per la realizzazione del Ponte sullo stretto e diversi investimenti a vantaggio delle Regioni (50 milioni), enti territoriali (per la progettazione 100 milioni) e amministrazioni centrali (circa 27 miliardi nel periodo 2024-2038).

Previsti quasi 2 miliardi per finanziare intese con autonomie speciali, riequilibrio strutturale dei comuni che hanno sottoscritto ripiani per i disavanzi e contrastare lo spopolamento.

INVESTIMENTI E GARANZIE PUBBLICHE

In manovra approvato anche il piano che riforma la gestione delle garanzie pubbliche che ha l'obiettivo di indirizzare lo strumento su investimenti anche sociali che garantiscano un alto valore aggiunto come quelli nelle infrastrutture strategiche e per la transizione tecnologica, verde e digitale delle imprese. L'obiettivo è trasformare le garanzie in leve per investimenti fortemente addizionali e per coinvolgere gli investitori privati.

ALTRI INTERVENTI

Rifinanziate le spese indifferibili, tra cui "strade sicure", gli aiuti all'Ucraina e le missioni internazionali.

In materia fiscale, novità per le partite Iva fino a 170 mila euro che non pagheranno più in anticipo le tasse.

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INDENNITÀ DEI SINDACI METROPOLITANI, DEI SINDACI E DEGLI AMMINISTRATORI LOCALI (COMMI 583-587 L. 234/2021 ART.1)

I commi 583 art. 1 l. 234/2021 e seguenti prevedono che, a decorrere dal 2024, l'indennità di funzione dei sindaci metropolitani e dei sindaci dei comuni ubicati nelle regioni a statuto ordinario, sia parametrato al trattamento economico complessivo dei presidenti delle regioni sulla base delle seguenti percentuali che tengono conto della popolazione residente:

- a) 100 per cento per i sindaci metropolitani;
- b) 80 per cento per i sindaci dei comuni capoluogo di regione e per i sindaci dei comuni capoluogo di provincia con popolazione superiore a 100.000 abitanti;
- c) 70 per cento per i sindaci dei comuni capoluogo di provincia con popolazione fino a 100.000 abitanti;
- d) 45 per cento per i sindaci dei comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti;
- e) 35 per cento per i sindaci comuni con popolazione da 30.001 a 50.000 abitanti;
- f) 30 per cento per i sindaci dei comuni con popolazione da 10.001 a 30.000 abitanti;
- g) 29 per cento per i sindaci dei comuni con popolazione da 5.001 a 10.000 abitanti;
- h) 22 per cento per i sindaci dei comuni con popolazione da 3.001 a 5.000 abitanti;

i) 16 per cento per i sindaci comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti.

La norma prevede inoltre che, in sede di prima applicazione, tale indennità di funzione sia adeguata al 45% e al 68% delle suddette percentuali rispettivamente negli anni 2022 e 2023. Dispone, altresì, che a decorrere dall'anno 2022, la predetta indennità possa essere corrisposta nelle integrali misure di cui alle lettere precedenti nel rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

Vengono stanziati le risorse per l'attuazione della presente norma incrementando di 100 milioni di euro per l'anno 2022, 150 milioni di euro per l'anno 2023 e 220 milioni di euro a decorrere dall'anno 2024 il fondo destinato alla corresponsione dell'indennità di funzione minima per l'esercizio della carica di sindaco e per i presidenti di provincia di cui all'articolo 57-quater, comma 2, del decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124.

Con DM 30/05/2022 sono state ripartite le risorse per compensare i maggiori oneri che gli enti sostengono per adeguare le indennità in precedenza erogate. Con successivi comunicati del 20 e 27 gennaio il Ministero degli Interni ha chiarito che i fondi "possono essere utilizzati dai comuni beneficiari per l'incremento delle indennità di funzione anche nel caso in cui gli stessi abbiano adottato deliberazioni di riduzione, parziale o totale, della misura piena dell'indennità prevista dalla normativa all'epoca vigente". Contestualmente è stato differito al 15 maggio 2023 il termine per la presentazione del certificato sull'impiego del contributo per l'anno 2022.

Il DL 198/2022 decreto milleproroghe convertito in legge nr. 14/2023 al comma 20 ter ha novellato la norma come segue: " Fino al 31 dicembre 2023, le risorse ripartite ai sensi dell'articolo 1, commi 586 e 587, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, sono riconosciute ai comuni beneficiari anche nel caso in cui gli stessi abbiano adottato specifiche deliberazioni di rinuncia, parziale o totale, alla misura massima dell'indennità di funzione prevista dalla normativa al tempo vigente, a condizione che le predette risorse siano state utilizzate per tali finalità ".

Questa norma ha reso possibile l'adeguamento delle indennità di funzione per gli amministratori limitatamente all'importo riconosciuto al nostro ente dal decreto di riparto 30/05/2022; pertanto l'incremento del capitolo di spesa 2023 dell'indennità è stato interamente finanziato dal contributo vincolato a carico dello Stato.

A decorrere dall'anno 2024 il contributo statale di cui alla l. 234/2021 commi 586 e seguenti che sarà erogato potrà essere utilizzato a condizione di adeguare le indennità base di cui al DM 19/2000. Questa Amministrazione, in coerenza con le scelte effettuate ad inizio mandato, non intende adeguare le indennità base stabilita del DM 19/2000.

PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Il 30 aprile 2021 il Governo italiano ha ufficialmente trasmesso il testo del PNRR alla Commissione europea, la quale il 22 giugno 2021 ha proposto una valutazione globalmente positiva. Il 13 luglio 2021 il PNRR dell'Italia è stato definitivamente approvato con Decisione di Esecuzione del Consiglio che ha recepito la proposta di decisione della Commissione europea. La Decisione è accompagnata da un allegato con cui vengono definiti, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi e traguardi, cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse, prevista su base semestrale.

Il Piano delinea un articolato pacchetto di riforme e investimenti al fine di accedere alle risorse finanziarie messe a disposizione dall'Unione europea con il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (Recovery and Resilience Facility - RRF), perno della strategia di ripresa post-pandemica finanziata tramite il programma Next Generation EU (NGEU).

Le misure previste dal PNRR si articolano intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. Seguendo le linee guida definite dalla normativa europea, il Piano raggruppa i progetti di investimento in 6 Missioni, articolate in 16 Componenti, per un totale di 43 ambiti di intervento.

Il PNRR si articola in 6 Missioni, suddivise in 16 Componenti, funzionali a realizzare gli obiettivi economico-sociali definiti nella strategia del Governo. La presente sezione illustra il riparto delle risorse tra le Missioni e, all'interno di ciascuna di esse, tra le varie Componenti, tenendo conto anche dei fondi del programma React-EU e degli stanziamenti previsti a valere sul Fondo complementare nazionale.

Le missioni sono:

MISSIONE 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura . La Missione n. 1 ha come obiettivo generale quello di dare un “impulso decisivo al rilancio della competitività e della produttività del Paese”, mediante investimenti idonei a garantire un deciso salto di qualità nel percorso di digitalizzazione del Paese.

MISSIONE 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica. La Missione 2 concerne i grandi temi dell’agricoltura sostenibile, dell’economia circolare, della transizione energetica, della mobilità sostenibile, dell’efficienza energetica degli edifici, delle risorse idriche e dell’inquinamento.

MISSIONE 3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile. La Missione n. 3, “Infrastrutture per la Mobilità sostenibile”, punta a completare entro il 2026, un sistema infrastrutturale moderno, digitalizzato e sostenibile.

MISSIONE 4 - istruzione e ricerca. La Missione 4 “Istruzione e ricerca” si basa su una strategia che poggia sui seguenti assi portanti: miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione

- ♣ miglioramento dei processi di reclutamento e di formazione degli insegnanti
- ♣ ampliamento delle competenze e potenziamento delle infrastrutture scolastiche
- ♣ riforma e ampliamento dei dottorati
- ♣ rafforzamento della ricerca e diffusione di modelli innovativi per la ricerca di base e applicata condotta in sinergia tra università e imprese
- ♣ sostegno ai processi di innovazione e trasferimento tecnologico
- ♣ potenziamento delle condizioni di supporto alla ricerca e all’innovazione

MISSIONE 5 - Coesione e inclusione. La Missione n. 5 riveste un ruolo di rilievo nel perseguimento degli obiettivi, trasversali a tutto il PNRR, di sostegno all’empowerment femminile e al contrasto alle discriminazioni di genere, di incremento delle prospettive occupazionali dei giovani, di riequilibrio territoriale e sviluppo del Mezzogiorno e delle aree interne. Il Piano sottolinea che tali priorità non sono affidate a singoli interventi circoscritti in specifiche componenti, ma sono perseguite in tutte le missioni del Piano medesimo.

MISSIONE 6 – Salute. Nella Missione n. 6 un primo intervento, in termini di riforme e investimenti, è finalizzato ad allineare i servizi ai bisogni di cura dei pazienti in ogni area del Paese. Un’altra significativa parte delle risorse è destinata a migliorare le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche, a promuovere la ricerca e l’innovazione e allo sviluppo di competenze tecnico-professionale, digitale e manageriali del personale.

Indirizzi dell’Amministrazione

L’amministrazione comunale intende avvalersi delle risorse messe a disposizione come specificato di seguito:

Missione 1 Componente 1 Investimento/subinvestimento 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA Locali” Comuni Aprile 2022

La misura prevede il passaggio in cloud di almeno 11 servizi (con un massimo finanziabile di 14). E’ stato concesso il finanziamento per i 14 servizi richiesti. In data 04 ottobre è stato asseverato il cloud con esito positivo. Si è in attesa del prossimo step che prevede un controllo formale degli atti inviati dal comune per la successiva liquidazione del finanziamento.

Missione 1 Componente 1 Investimento/subinvestimento 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" Comuni Aprile 2022

La misura prevede l'adeguamento dei portali del Comune per l'accesso digitale dei cittadini ai servizi comunali, con autenticazione CIE e SPID.

E' stato concesso il finanziamento ed è in corso la predisposizione degli atti per la successiva contrattualizzazione con l'Azienda che realizzerà il servizio.

Missione 1 Componente 1 Investimento/subinvestimento 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni Aprile 2022

La misura prevede l'adeguamento del sito internet comune sotto il profilo dell'architettura dell'informazione del sito comunale e dei template html del sito comunale oltre all'attivazione, per i comuni fino a 20.000 abitanti di quattro servizi digitali al cittadino.

E' stato concesso il finanziamento e sono stati contrattualizzati i servizi da attuare. E' in fase di predisposizione il sito e i servizi on line indicati nel bando.

Missione 1 Componente 1 Investimento/subinvestimento 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" Comuni Aprile 2022

La misura prevede l'adozione della piattaforma digitale pagoPA. Il comune ha già attivato la piattaforma negli anni scorsi, aderisce al bando in quanto implementa alcuni servizi su pagoPA.

E' stato concesso il finanziamento e sono stati contrattualizzati i servizi da attuare entro i termini previsti dal PNRR. I servizi indicati nella richiesta di finanziamento sono stati asseverati positivamente. E' in corso la richiesta di liquidazione dell'importo finanziato.

Missione 1 Componente 1 Investimento/subinvestimento 1.4.3 "Adozione app IO" Comuni Aprile 2022

La misura prevede la migrazione e l'attivazione dei servizi digitali (App IO), seguendo una logica di "pacchetti" che identificano il numero minimo di servizi da integrare a fronte di una singola adesione all'Avviso con il fine di agevolare l'integrazione cd. full per ciascun Comune.

L'assenza di un catalogo dei servizi al momento dell'adesione al Bando ha prodotto in quasi tutti i Comuni aderenti una ridondanza fra i servizi scelti. Pertanto, è stata richiesta al Comune una modifica di alcuni di essi e si è in attesa del decreto di autorizzazione per i servizi che si intende modificare.

Missione 1 Componente 1 Investimento/subinvestimento 1.4.5 "Piattaforma notifiche"

La misura prevede l'integrazione con PND dei processi di notificazione degli atti a valore legale attualmente in uso presso il Comune.

La Piattaforma Notifiche Digitali (PND) permette alla Pubblica Amministrazione di inviare ai cittadini notifiche aventi valore legale relative agli atti amministrativi. In questo modo si riesce a raggiungere i cittadini attraverso canali di comunicazione digitale (PEC/SERCQ) o analogica (Raccomandata AR o 890) e si riduce la complessità della gestione della comunicazione e della determinazione del miglior canale di comunicazione. Il finanziamento prevede che il Comune predisponga i propri sistemi informatici per il collegamento con la Piattaforma e attivi i due seguenti servizi:

- 1) Notifiche Violazioni al Codice della Strada
- 2) Notifiche Riscossione Tributi (con pagamento)

E' stato concesso il finanziamento e sono stati contrattualizzati i servizi da attuare entro i termini previsti dal PNRR. La parte software è stata installata e sono in corso i test tecnici necessari.

Missione 1 Componente 1 *Investimento/subinvestimento* “1.3.1. Piattaforma Digitale Nazionale Dati”

L'obiettivo del presente avviso è l'erogazione di API (un insieme di procedure, funzionalità e/o operazioni disponibili al programmatore, di solito raggruppate a formare un insieme di strumenti specifici per l'espletamento di un determinato compito) nel Catalogo API PDND da parte dei Comuni.

Il CAD, all'art. 64-bis comma 1, stabilisce che gli enti progettano e sviluppano i propri sistemi e servizi in maniera interoperabile ed espongono per ogni servizio le relative API. Una API fornisce a un programmatore informatico un insieme di strumenti specifici per l'espletamento di un determinato compito. E' pervenuto il decreto di finanziamento e, a seguito di una valutazione dei servizi da esporre in piattaforma, sono stati contrattualizzati i servizi individuati. E' in corso la predisposizione tecnica dei software.

Nell'ambito del PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza questo ente ha inoltrato richieste di finanziamento per interventi inclusi nella **Missione 5 componente 2 intervento/subintervento 2.1 “Rigenerazione urbana” Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU** ottenendo esito positivo in data 4/4/2022 nell'ambito dell'approvazione dello scorrimento della graduatoria 2021 che già vedeva tre richieste inoltrate “ammissibili” al finanziamento.

Di conseguenza, in data 27/4/2022 sono stati sottoscritti gli *atti d'obbligo* con il Ministero dell'Interno per le tre seguenti opere:

- INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLO STABILE CASTELLO I° MAGGIO REALIZZAZIONE DI UN ASCENSORE, SISTEMAZIONE DEI SERRAMENTI E SOSTITUZIONE DELLA CENTRALE TERMICA (IMPORTO OPERA € 990.000,00 di cui € 920.000,00 di contributo PNRR ed € 70.000,00 di fondi propri dell'AC)
- ADEGUAMENTO FUNZIONALE VOLTO ALLA REALIZZAZIONE DI UN'AREA FESTE IN VIA PASTORE (IMPORTO OPERA € 900.000,00 di cui € 855.500,00 di contributo PNRR ed € 44.500,00 di fondi propri dell'AC)

- RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO STADIO COMUNALE L.CACCIVIO IN VIA GASPAROTTO (IMPORTO OPERA € 1.180.000,00 di cui € 1.149.000,00 di contributo PNRR ed € 31.000,00 di fondi propri dell'AC)

Tra i patti contrattuali contenuti negli atti d'obbligo vi era il vincolo della sottoscrizione del contratto lavori entro il mese di luglio 2023. Il rispetto del cronoprogramma era quindi la finalità prioritaria dell'Area Tecnica che si è adoperata, oltre che nell'affiancamento dei progettisti incaricati in ogni singola microfase dei procedimenti anche nelle attività intense di monitoraggio e rendicontazione sia sui portali ormai noti *Anac/Osservatorio Regionale/Bdap* ma anche sul nuovo portale specificatamente dedicato del *ReGiS*. *A seguito dell'approvazione dei progetti esecutivi sono state eseguite le procedure di scelta del contraente mediante procedure negoziate con l'ausilio della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Varese.*

Ad oggi la situazione è la seguente:

- INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLO STABILE CASTELLO I° MAGGIO, a seguito della prima procedura di affidamento andata deserta il Ministero dell'Interno ha concesso proroga per la sottoscrizione del contratto. La seconda procedura ha dato esito positivo quindi i lavori sono stati aggiudicati ed è stato sottoscritto il contratto d'appalto rispettando la proroga concessa. I lavori sono stati consegnati ed è quindi imminente l'avvio dei lavori.
- ADEGUAMENTO FUNZIONALE VOLTO ALLA REALIZZAZIONE DI UN'AREA FESTE IN VIA PASTORE, a seguito della prima procedura di affidamento andata deserta il Ministero dell'Interno ha concesso proroga per la sottoscrizione del contratto. La seconda procedura ha dato esito positivo quindi i lavori sono stati aggiudicati ed è stato sottoscritto il contratto d'appalto rispettando la proroga concessa. I lavori sono stati consegnati ed è quindi imminente l'avvio dei lavori.
- RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO STADIO COMUNALE L.CACCIVIO IN VIA GASPAROTTO – A seguito di procedura di gara i lavori aggiudicati, è stato sottoscritto il contratto e sono stati consegnati i lavori in data 4/9/2023 che attualmente sono in corso nel rispetto del cronoprogramma lavori.

Ulteriori opere sono individuate nel PNRR. Trattasi di tre opere ormai concluse interamente finanziate con i contributi di cui alla Legge di bilancio 2020, n.160/2019 che sono confluiti nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - ***Missione 2 componente 4 intervento/subintervento 2.2 – “piccole opere”***:

- ASILO NIDO COMUNALE VIA CAPRERA. SOSTITUZIONE FAN-COILS – anno 2020 - € 40.000,00 - lavori conclusi e rendicontati.
- RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO TERMICO A SERVIZIO DEL PALAZZO MUNICIPALE – anno 2020 - € 50.000,00 lavori conclusi e rendicontati.

- SOSTITUZIONE PARTE DEI SERRAMENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "N. SAURO" – anno 2021 - € 180.000,00 lavori conclusi e rendicontati anche tali opere rientrano nel programma di rendicontazione sopra descritto, incluso il ReGiS.

Sempre nell'ambito dei contributi di cui alla Legge n.160/2019 confluiti come detto nel PNRR **Missione 2 componente 4 intervento/subintervento 2.2 – piccole opere**, e quindi da rendicontare, vi è quota prevista per l'anno 2022 che è interamente destinata al

- RIFACIMENTO PARZIALE DELLA COPERTURA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA A.SABIN - € 90.000,00 - lavori sono conclusi in attesa di collaudo finale mediante certificato di regolare esecuzione.

- SOSTITUZIONE SERRAMENTI PALESTRA SCUOLA PRIMARIA C.BATTISTI interamente finanziato, per € 165.000,00 con fondi di cui alla Legge di bilancio 2019 n.145/2018 anch'essi confluiti nel PNRR **Missione 2 componente 4 intervento/subintervento 2.2 – “medie opere”**: Tale contributo era stato richiesto per l'annualità 2021, inizialmente non incluso tra i progetti ammessi ai finanziamenti e poi, nel dicembre 2022 rientrato a seguito di scorrimento della graduatoria stessa. La manifestazione a conferma dell'interessamento ancora in essere ad eseguire l'opera è stata registrata sulla piattaforma Tbell. Con decreto ministeriale 28/3/2023 il contributo è stato confermato ed è quindi indispensabile addivenire all'aggiudicazione dei lavori entro la fine di gennaio 2024.

- SOSTITUZIONE SERRAMENTI PRESSO LA SEDE DEL CONSULTORIO ATS IN PIAZZA LIBERTA' – CUP richiesto nel 2022 ai fini della conferma della quota di € 90.000,00 del 2023 dei contributi ex L.160/19 – PNRR **Missione 2 componente 4 intervento/subintervento 2.2 – “piccole opere”**: le attività previste non hanno trovato compiuta realizzazione entro la data del 15 settembre 2023 conseguentemente tale intervento è di fatto rinviato, salvo proroghe o riaperture dei termini da parte del Ministero, ad altra disponibilità economica/contributo.

Inoltre nell'ambito del PNRR l'ATS di Varese realizzerà sul territorio del Distretto (e quindi con ricadute anche sul territorio del Comune di Malnate) i seguenti interventi:

Missione 5 Componente 2 Investimento/subinvestimento 1.1.1 Sostegno alle capacità Genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini . Progetto “Uno nessuno centomila”

Missione 5 Componente 2 Investimento/subinvestimento 1.1.4 Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burnout tra gli operatori sociali. Progetto Professione operatore sociale

Missione 5 Componente 2 Investimento/subinvestimento 1.1.2 Autonomia degli anziani non autosufficienti. Progetto Intrecci di comunità

Missione 5 Componente 2 Investimento/subinvestimento 1.3.1 Povertà estrema housing first. Progetto “Una casa per te”

Missione 5 Componente 2 Investimento/subinvestimento 1.3.2 Povertà estreme stazioni di posta. Progetto “la casa dell'accoglienza”

I fondi a finanziamento dei progetti suddetti verranno trasferiti e gestiti dall'ambito Territoriale del Distretto di Varese e non transiteranno dai comuni aderenti.

Rispetto alle altre missioni previste l'ente si riserva di valutare la partecipazione a bandi ulteriori di possibile interesse. Tutti gli uffici stanno predisponendo quanto previsto dalle direttive riguardanti monitoraggio e rendicontazione dei progetti finanziati o in corso di finanziamento (ad es. utilizzando la piattaforma REGIS).

Il Documento di Economia e Finanza regionale (DEFR) è il documento che annualmente aggiorna le linee programmatiche del PRS (Programma Regionale di Sviluppo) per il periodo compreso nel bilancio pluriennale e quindi costituisce il riferimento per la programmazione su base triennale. Introdotto dalla normativa sull'armonizzazione dei sistemi contabili (decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), il DEFR è presentato annualmente dalla Giunta al Consiglio per la approvazione definitiva.

La normativa ad oggi vigente prevede due momenti di definizione del DEFR:

- entro giugno, deve essere predisposto e approvato il documento principale (DEFR)
- entro 30 giorni dal DEF nazionale, va invece approvata la Nota di Aggiornamento.

Il 29 novembre 2022 è stata approvata dal Consiglio regionale la Risoluzione concernente il Documento di Economia e Finanza Regionale 2022.

Il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2022 con la sua Nota di aggiornamento, ultimo documento di programmazione strategica della XI legislatura, rivede il Programma Regionale di Sviluppo per il triennio 2023-2025 alla luce delle novità del contesto nazionale e locale. Nella sua forma intende garantire comunicabilità e trasparenza rispetto al raggiungimento dei risultati e alla loro rispondenza agli indirizzi condivisi dai cittadini.

Il documento, in coerenza con la programmazione finanziaria, strategica ed operativa:

- contiene un quadro sintetico del contesto economico e sociale di riferimento, fortemente influenzato dalle conseguenze dell'emergenza energetica;
- è strettamente raccordato con la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile ed i suoi obiettivi, così come approvata con DGR XI/6567 "Aggiornamento della strategia regionale per lo sviluppo sostenibile 2022";
- definisce la strategia di sviluppo e crescita della Lombardia fino al termine dell'attuale legislatura, ma anche con uno sguardo al 2030;
- individua gli obiettivi strategici prioritari per l'azione regionale mettendo a fuoco, in una logica integrata e trasversale, le corrispondenti risorse provenienti da fonti diverse, come la nuova Programmazione Europea 2021 – 2027, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, le risorse nazionali e quelle autonome regionali, nonché gli strumenti attuativi per realizzarli;

Sono state pubblicate la DGR 6560 del 30 giugno 2022 (Proposta di DEFR 2022), la DGR 7182 del 24 ottobre 2022 (Proposta di “Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale - NADEFR 2022”) e la Dcr 2578 del 29 novembre 2022 (Risoluzione concernente il Documento di Economia e Finanza Regionale 2022), pubblicate anche sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) n. 50 serie Ordinaria del 17 dicembre 2022.

PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO DELLA XI LEGISLATURA

E' stato pubblicato, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) n. 30 serie ordinaria del 28/07/2018, il **Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura**, presentato dalla Giunta il 29 maggio 2018, con DGR XI/154 e approvato dal Consiglio Regionale il 10 luglio 2018

Il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) definisce gli obiettivi, le strategie e le politiche che la Regione si propone di realizzare nell'arco della legislatura e rispecchia le priorità indicate nel programma di governo, tracciando la visione strategica dell'azione regionale per una Lombardia più autonoma, competitiva, attrattiva, solidale, sicura e veloce. **Autonomia, semplificazione, innovazione e trasformazione digitale, sostenibilità, attenzione alle fragilità soprattutto in ambito sociale e socio-sanitario, sicurezza sono le priorità** che caratterizzeranno trasversalmente l'azione amministrativa. Con l'attuazione del Programma Regionale di Sviluppo la Lombardia si confermerà una Regione proiettata al futuro, potente motore tanto per l'intero Paese quanto per l'Europa, legata alla vocazione dei propri territori, forte della sua identità, capace di coniugare solidarietà e competizione.

Il PRS (allegato 1) è strutturato per Missioni e Programmi relativi alle quattro Aree di intervento:

- Area Istituzionale
- Area Economica
- Area Sociale
- Area Territoriale.

Il PRS é proposto in forma sintetica, con risultati concreti e misurabili, per garantire comunicabilità e trasparenza rispetto al raggiungimento degli obiettivi e alla loro rispondenza agli indirizzi condivisi dai cittadini. Ricalca l'impostazione del bilancio armonizzato, garantendo così che gli impegni qui contenuti abbiano a copertura le risorse necessarie per la loro realizzazione.

- Il documento è corredato dai seguenti allegati:
- Principali indicatori di sviluppo sostenibile Agenda ONU 2030 (allegato 2);
- Rapporto sulla situazione economica, sociale e territoriale della Lombardia (allegato 3);
- Rapporto sullo stato di attuazione del Programma regionale di sviluppo vigente (allegato 4);

- Rapporto sullo stato di utilizzo dei Fondi strutturali erogati dall'Unione Europea e sulle previsioni degli interventi strutturali realizzabili (allegato 5);
- Indirizzi a enti dipendenti e società partecipate (allegato 6);
- Aggiornamento del Piano territoriale regionale anno 2018 (ex art. 22 l.r. 12/2005) (allegato 7).

e dagli ordini del giorno approvati dal Consiglio regionale in sede di votazione finale.

Nella seduta del 29 dicembre 2022 il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di previsione 2023-2025 e la Legge di Stabilità 2023.

Di seguito le voci degli interventi e dei relativi stanziamenti previsti per il prossimo triennio.

La legge di stabilità, approvata insieme al bilancio, completa la manovra e ha lo scopo di rifinanziare leggi regionali e dare continuità a programmi pluriennali di intervento. Anche in questo caso, così come per la legge cosiddetta “collegato”, gli ambiti di intervento sono diversi. Qui di seguito si segnalano alcuni interventi.

Trasporto pubblico locale – Vengono stanziati 40 milioni all'anno per il quinquennio 2025-29 per il rinnovo del parco autobus. Tale stanziamento si integrerà con i fondi statali già assegnati (e che permetteranno un rinnovo di 2200 autobus sugli oltre 5800 in circolazione), garantendo nel tempo una riduzione dell'età media della flotta dagli attuali 10 anni a 7,6 anni. Altri fondi sono vengono destinati per la manutenzione straordinaria del materiale rotabile ferroviario, il materiale rotabile tranviario e metropolitano, gli impianti a fune e la realizzazione di collegamenti ciclopedonali. Un primo iniziale stanziamento di 30 mila euro viene previsto per dare il via a un'azione a favore della sicurezza degli operatori ferroviari e dei viaggiatori.

Rinnovo del parco veicoli – Vengono estese all'anno 2023 e rese più incisive le misure adottate per l'anno 2022 per il rinnovo del parco veicolare attraverso la sostituzione di veicoli a maggior impatto ambientale con auto di ultima generazione immatricolate dal 1° gennaio 2021. Prevista l'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica per un periodo fino a tre anni.

Sanità – La legge interviene anche sulle spese del comparto sanità, finanziando voci specifiche come l'erogazione di prestazioni extra LEA, interventi per minori, acquisto farmaci di fascia C per pazienti con malattie rare. Per quanto riguarda il Pronto Soccorso, un emendamento presentato dall'assessore Caparini prevede prestazioni aggiuntive dei medici, il ricorso a cooperative e la creazione di una centrale operativa (Centrale Medica Integrata) con il compito di contrastare il sovraffollamento delle strutture. Prevista anche la proroga dei contratti di reclutamento straordinario attivati per vaccinazioni e liste d'attesa.

Altre spese – Per il 2023 la legge di stabilità stanZIA 12 milioni 300 mila euro da destinare alle Aler come compensazione per l'insufficiente remunerazione dai canoni di locazione applicati ai nuclei familiari assegnatari con le minori capacità reddituali. Viene stabilito il finanziamento di nuove borse di studio per le scuole di specializzazione dell'area veterinaria in ragione dell'elevato turn over di medici veterinari.

La predisposizione del bilancio viene effettuata tenendo conto delle disposizioni di cui alla Legge 232/2016 - 205/2017 - 145/2018 - 160/2019 - 178/2020 - 234/2021 - 197/2022 e della normativa vigente in materia di Enti Locali.

Le entrate sono calcolate secondo quanto disciplinato dalla norma con la soppressione dell'imposta sulla prima casa, per quanto attiene alla Tasi e all'Imu, relativamente alle prime case così dette non di lusso, e prevedendo il ristoro da parte dello Stato quale fondo di solidarietà. Gli importi iscritti per il triennio 2024/2026 tengono conto dei possibili effetti della congiuntura economica negativa in corso, in particolare degli effetti della crisi energetica sui costi delle utenze e, più in generale, sugli acquisti beni e servizi, oltre all'aumento del costo del personale dovuto al rinnovo contrattuale periodo 2019-2021. Le aliquote IMU per l'anno 2024 sono state elaborate utilizzando l'apposito prospetto come previsto Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 luglio 2023 il quale individua le fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU) in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Per l'addizionale comunale all'IRPEF sono state confermate aliquote ed esenzioni già valide per il bilancio 2023.

Si segnala che a partire dall'anno 2023, ai sensi dell'art. 10 comma 6 della legge 83/2023 (Ratifica accordi tra l'Italia e la Confederazione Svizzera relativi all'imposizione dei lavoratori frontalieri) le somme percepite dai comuni frontalieri a titolo di compensazione finanziaria possono essere utilizzate dai comuni medesimi in parte corrente nel limite massimo del 50 per cento dell'importo annualmente attribuito. La quota dei ristori frontalieri inserita in parte corrente è pari al 47,61% del totale previsto iscritto in entrata per l'anno 2024 mentre la percentuale è del 46,34% per gli anni 2025 e 2026..

Sulle annualità 2024-2026 è previsto l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione per la copertura della spesa di parte corrente per € 100.000.

Le entrate da Codice della strada finanziano le spese di investimento per € 105.000 per gli anni 2024-2025-2026.

Le spese dovranno, in applicazione del criterio della competenza potenziata, essere imputate nell'esercizio nel quale esse sono completamente adempiute. Ogni nuova spesa dovrà essere valutata prima della sua attivazione al fine di garantire il rispetto degli equilibri di bilancio e di finanza pubblica, sia per quanto riguarda le spese correnti che di investimento.

A partire dall'anno 2016 vi è un Bilancio di previsione triennale e non più il budget di esercizio a cui si affianca una proiezione pluriennale. La modifica più importante riguarda la sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica con un unico documento di programmazione, denominato "Documento Unico di Programmazione (DUP)". Come si sottolinea nel "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", "Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e

coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione”.

2.1.2 INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E SERVIZI

L'Amministrazione per gli anni 2024/2026 intende mantenere la pressione tributaria e le tariffe nei limiti di quelle deliberate per l'anno 2023. La scelta ha lo scopo di mantenere invariato il livello dei servizi a favore della cittadinanza soprattutto nell'ambito dei servizi alla persona, anche in considerazione delle conseguenze di lungo periodo dell'emergenza Covid-19. In ogni caso occorrerà in sede di approvazione dei bilanci 2024/2026 verificare la conferma di tale scelta alla luce dei trasferimenti che saranno riconosciuti da parte dello Stato.

Le tariffe del Canone Unico per il 2024 sono adeguate come determinato a livello nazionale dall'ISTAT sulla base degli indici FOI anno 2023.

L'entrata relativa alla TARI non è iscritta nel bilancio di previsione in quanto il servizio di gestione di igiene urbana e relative riscossioni sono in concessione sino al 30/06/2028 a seguito di gara espletata nel corso dell'anno 2023. I Comuni per l'anno 2024 approvano le tariffe ed il relativo PEF, che tiene conto delle nuove disposizioni ARERA.

In considerazione delle dinamiche inflattive in corso si rende necessaria una analisi attenta e puntuale rispetto ai servizi resi ed in particolare gli uffici dovranno impegnarsi per garantire il mantenimento delle attività in essere, studiando possibilità di diversa gestione delle stesse al fine di ottenere risultati in termini di efficienza efficacia ed economicità.

La gestione delle entrate e delle spese dovrà essere costantemente monitorata al fine di garantire il rispetto degli equilibri di bilancio, pertanto ogni nuova spesa e ogni investimento dovranno essere valutati prima della loro attivazione.

2.1.3 INDIRIZZI IN MATERIA DI INDEBITAMENTO

Anche per i vincoli imposti dal patto di stabilità il Comune di Malnate ha deciso negli anni passati di non ricorrere all'assunzione di mutui.

L'indebitamento dell'ente ha subito e subirà negli anni la seguente evoluzione:

anno	2021	2022	2023	2024	2025	2026
<i>Residuo debito</i>	543.015,40	498.715,18	453.215,18	407.215,18	360.565,18	313.065,18
<i>Nuovi prestiti</i>						
<i>Prestiti rimborsati</i>	44.300,00	45.500,00	46.000,00	46.650,00	47.500,00	29.000,00
<i>Estinzioni anticipate</i>						
<i>Riduzioni</i>						
Totale fine anno	498.715,40	453.215,18	407.215,18	360.565,18	313.065,18	284.065,18

Le risorse destinate alla restituzione annuale delle quote di mutuo sono le seguenti:

anno	2021	2022	2023	2024	2025	2026
<i>Quota interessi</i>	3.599,70	2.700,00	2.000,00	1.300,00	600,00	0,00
<i>Quota capitale</i>	44.300,00	45.500,00	46.000,00	46.650,00	47.500,00	29.000,00
TOTALE	47.899,70	48.200,00	48.000,00	47.950,00	48.100,00	29.000,00

La percentuale di indebitamento ha la seguente evoluzione calcolata in riferimento alle entrate relative ai primi III titoli (rendiconto del penultimo anno precedente):

anno	2021	2022	2023	2024	2025	2026
<i>Entrate correnti</i>	9.332.697,95	10.123.936,00	10.818.262,00	10.329.346,00	10.196.286,00	10.216.286,00
<i>Interessi passivi</i>	3.599,70	2.700,00	2.000,00	1.300,00	600,00	0,00
<i>% entrate correnti</i>	0,03%	0,02%	0,02%	0,01%	0,001%	0,00%
<i>Limite art. 204 TUEL</i>	10%	10%	10%	10%	10%	10%

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 30/09/2019 è stata rilasciata fideiussione a favore della società di Mutuo Soccorso di Malnate e dell'Insubria per lavori su immobili di proprietà comunale per il periodo 2019/2026. Le quote per le garanzie che concorrono al limite dell'indebitamento relative a tale operazione sono pari ad € 862,58 per l'anno 2024, ad € 520,40 per l'anno 2025 e ad € 166,06 per l'anno 2026.

2.1.4 OBIETTIVI DEL NUOVO SALDO DI FINANZA PUBBLICA

La normativa vigente alla data della redazione del DUP era la legge 28 dicembre 2015, n. 208, legge di stabilità 2016 all'art. 1, comma 707, commi da 709 a 713, commi 716 e commi da 719 a 734, che nelle more dell'entrata in vigore della legge 24/12/2012 n. 243 in materia di “disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 81, sesto comma, della Costituzione” in coerenza con gli impegni europei, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che hanno sostituito la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario.

I commi da 819 a 826 dell'art. 1 della legge 30/12/2018 n. 145 “legge di Bilancio 2019” hanno sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e più in generale delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio imposte agli enti locali da circa un ventennio.

Dall'anno 2019 in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di Entrata (FPV) che l'avanzo di Amministrazione ai fini dell'equilibrio di Bilancio.

2.1.5 ORGANISMI GESTIONALI

Le società partecipate erogano servizi pubblici locali e svolgono funzioni per conto del Comune, che deve esercitare funzioni di controllo e indirizzo.

Il Comune di Malnate attualmente detiene le seguenti partecipazioni:

DENOMINAZIONE	FORMA	PARTECIPAZIONE	Partecipazioni indirette	COSTI ANNO 2022	ENTRATE ANNO 2022
Aspem per la farmacia e servizi sociosanitari-Malnate	Azienda Speciale	100 %		Per servizi: trasporti disabili e pasti anziani periodo gen/feb 2022 € 10.813,92	Per affitti: € 20.000,00
DENOMINAZIONE	FORMA	PARTECIPAZIONE	Partecipazioni indirette	COSTI ANNO 2022	ENTRATE ANNO 2022
ACINQUE spa già ACSM AGAM SPA	Società per azioni	0,00098% n. 1937 azioni possedute	Prealpi servizi srl (in liquidazione)	Nessun costo	€ 184,02
ALFA SRL	Srl	0,94394% quota pari ad € 1.144,90	Prealpi servizi srl (in liquidazione)	Nessun costo	Nessuna entrata

E' stata inclusa tra le partecipazioni societarie anche la Azienda Speciale Municipalizzata per la farmacia e i servizi sociosanitari, anche se la legge di stabilità non fa esplicito riferimento alle aziende speciali. La dottrina in materia è divisa sulla soggettività passiva di tali soggetti.

Tranne che per l'Aspem per la farmacia e i servizi sociosanitari di cui il Comune di Malnate detiene il 100% della titolarità, le altre partecipazioni detenute sono di valore minimale e il Comune di Malnate non controlla la maggioranza dei voti delle assemblee ordinarie, non dispone di voti sufficienti ad esercitare influenza dominante nelle assemblee.

A seguito dell'adozione del PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE di cui all'art. 1 comma 612 Legge 23 dicembre 2014, n. 190, come deliberato dal Consiglio Comunale si è provveduto alla dismissione delle azioni della Banca Popolare Etica, in quanto non svolge attività essenziale allo svolgimento delle proprie finalità istituzionali.

Con atto di Consiglio Comunale n.73 del 28/09/2017 si è provveduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D.Lgs 19/08/2016 n. 175 - ricognizione partecipazioni possedute – individuazione partecipazioni da alienare, mantenendo in essere le partecipazioni possedute alla data del 31/12/2016.

Con atto di Consiglio Comunale n.78 del 19/12/2018 si è provveduto alla revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D.Lgs 19/08/2016 n. 175 - ricognizione partecipazioni possedute – individuazione partecipazioni da alienare, mantenendo in essere le partecipazioni possedute alla data del 31/12/2017.

Con atto di Consiglio Comunale n.64 del 28/11/2019 si è provveduto alla revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D.Lgs 19/08/2016 n. 175 - ricognizione partecipazioni possedute – individuazione partecipazioni da alienare, mantenendo in essere le partecipazioni possedute alla data del 31/12/2018.

Con atto di Consiglio Comunale n.94 del 29/12/2020 si è provveduto alla revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D.Lgs 19/08/2016 n. 175 - ricognizione partecipazioni possedute – individuazione partecipazioni da alienare, mantenendo in essere le partecipazioni possedute alla data del 31/12/2019.

Con atto di Consiglio Comunale n.72 del 22/12/2021 si è provveduto alla revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D.Lgs 19/08/2016 n. 175 - ricognizione partecipazioni possedute – individuazione partecipazioni da alienare, mantenendo in essere le partecipazioni possedute alla data del 31/12/2020.

Con atto di Consiglio Comunale n.75 del 29/11/2022 si è provveduto alla revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D.Lgs 19/08/2016 n. 175 - ricognizione partecipazioni possedute – individuazione partecipazioni da alienare, mantenendo in essere le partecipazioni possedute alla data del 31/12/2021.

Con atto di Consiglio Comunale n.72 del 28/09/2017 è stato approvato il bilancio consolidato esercizio 2016 del Comune di Malnate, dell'Aspem per la farmacia e servizi sociosanitari- Malnate e della Società per la tutela ambientale del bacino del Fiume Olona in provincia di Varese –Spa-.

Con atto di Consiglio Comunale n.49 del 27/09/2018 è stato approvato il bilancio consolidato esercizio 2017 del Comune di Malnate, dell'Aspem per la farmacia e servizi sociosanitari- Malnate e della Società per la tutela ambientale del bacino del Fiume Olona in provincia di Varese –Spa-.

Con atto di Consiglio Comunale n.48 del 30/09/2019 è stato approvato il bilancio consolidato esercizio 2018 del Comune di Malnate, dell'Aspem per la farmacia e servizi sociosanitari- Malnate e della Società per la tutela ambientale del bacino del Fiume Olona in provincia di Varese –Spa-.

Con atto di Consiglio Comunale n. 84 del 30/11/2020 è stato approvato il bilancio consolidato esercizio 2019 del Comune di Malnate, dell'Aspem per la farmacia e servizi sociosanitari- Malnate e della Società per la tutela ambientale del bacino del Fiume Olona in provincia di Varese –Spa-.

Con atto di Consiglio Comunale n. 39 del 07/07/2020 il Comune di Malnate ha aderito alla società Alfa srl, società inhouse della Provincia di Varese per la gestione del Servizio Idrico Integrato.

Con atto di Consiglio Comunale n. 56 del 30/09/2021 è stato approvato il bilancio consolidato esercizio 2020 del Comune di Malnate, dell'Aspem per la farmacia e servizi sociosanitari- Malnate e della Società Alfa srl.

Con atto di Consiglio Comunale n. 60 del 20/09/2022 è stato approvato il bilancio consolidato esercizio 2021 del Comune di Malnate, dell'Aspem per la farmacia e servizi sociosanitari- Malnate e della Società Alfa srl.

Con atto di Consiglio Comunale n. 56 del 27/09/2023 è stato approvato il bilancio consolidato esercizio 2022 del Comune di Malnate, dell'Aspem per la farmacia e servizi sociosanitari- Malnate e della Società Alfa srl.

L'amministrazione comunale, con la finalità di tutelare l'operatività dell'Azienda Speciale, ha affidato il servizio di supporto al RUP per la gestione dell'Azienda Speciale per la Farmacia ed i Servizi socio sanitari con la scopo di valutare modelli gestionali alternativi a quello attuale.

ESTRATTO AL 31 DICEMBRE 2022 DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ECONOMICA FINANZIARIA DELL'AZIENDA SPECIALE MUNICIPALIZZATA PER LA FARMACIA E I SERVIZI SOCIO-SANITARI

TITOLARITA' 100% COMUNE DI MALNATE

CONTO ECONOMICO

COSTI DELLA PRODUZIONE	€.	1.263.413,00
RICAVI	€.	1.185.361,00
ALTRI PROVENTI FINANZ.	€.	0,00
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	€	0,00
PERDITA PRE IMPOSTE	€.	-78.052,00
IRES/IRAP	€.	18.749,00
INTERESSI ED ALTRI ONERI	€.	1,00
PERDITA D'ESERCIZIO	€.	-59.302,00

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'				PASSIVITA'		
DISPONIBILITA' LIQUIDE	€	210.878		CAPITALE DI DOTAZIONE	€	120.346
IMMOBILIZZAZIONI	€	43.073		FONDO DI RISERVA	€	13.039
CREDITI	€	76.403		VARIE ALTRE RISERVE	€	3
					€	
RATEI E RISC. ATTIVI	€	2.583		T.F.R. LAVORO SUBORD.		157.913
RIMANENZE FINALI	€	166.053		DEBITI	€	266.556
PARTECIPAZ. CONSORZI	€	//		RATEI E RISCONTI	€	435
TOTALE	€	498.990		TOTALE	€	558.292
				PERDITA DI ESERCIZIO	€	-59.302
TOTALE ATTIVITA'	€	498.990		TOTALE PASSIVITA'	€	498.990

2.1.6 COERENZA CON STRUMENTI URBANISTICI

In relazione alla programmazione delle opere pubbliche di cui al programma triennale 2024-2026 che dovrà declinare le linee programmatiche 2019/2024 si dovrà prevedere che le opere individuate siano coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti.

2.2 PARTE 2

2.2.1 PROGRAMMAZIONE OO.PP

Il programma delle Opere Pubbliche per il triennio 2024/2026 approvato con delibera di GC nr. 83 del 13/07/2023 contiene le opere a fronte di progettazione minima come da normativa vigente. Le entrate destinate al finanziamento degli investimenti richiedono un costante monitoraggio al fine di verificare l'effettiva disponibilità di risorse per permettere la realizzazione degli interventi previsti, con particolare attenzione per il triennio 2024-2026 vista la scelta di ricorrere a finanziamenti statali e regionali da richiedere tramite bandi e procedure in via di definizione.

Gli importi a bilancio oltre agli interventi elencati nella tabella in calce inseriti nel Piano Triennale Opere Pubbliche 2024/2026, ricomprendono anche opere finanziate dal PNRR (a rendicontazione) come meglio specificato:

		Categoria	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma		
				Primo Anno 2024	Secondo Anno 2025	Terzo Anno 2026
1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT E TEMPO LIBERO	Intervento Via Gasparotto PNRR	€ 595.872,27	€ 0,00	€ 0,00
1	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT E TEMPO LIBERO	Intervento via Pastore PNRR	€ 472.896,39	€ 0,00	€ 0,00
1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT E TEMPO LIBERO	Intervento Parco 1° Maggio PNRR	€ 653.976,76	€ 0,00	€ 0,00

Programmazione Opere Pubbliche 2024-2026

PRIORITA'	Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma		
				Primo Anno 2024	Secondo Anno 2025	Terzo Anno 2026
1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	Interventi sulla viabilità – anno 2024	€ 400.000,00	€ 0,00	€ 0,00
3	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	Realizzazione di strutture afferenti al Pums	€ 600.000,00	€ 0,00	€ 0,00
1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	Interventi sulla viabilità – anno 2025	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 0,00
3	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	Interventi di mobilità sostenibile - Collegamento centro cittadino - Località Folla	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 0,00
2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI DIREZIONALI ED AMMINISTRATIVE	Manutenzione straordinaria uffici comunali	€ 0,00	€ 0,00	€ 400.000,00
1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	Interventi sulla viabilità – anno 2026	€ 0,00	€ 0,00	€ 600.000,00
TOTALI				€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00

2.2.1 LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

La programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Il quadro normativo relativo alla gestione del personale

Attualmente gli enti locali sono principalmente soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

- quello generale di contenimento della spesa di personale;
- quello puntuale sulle possibilità di assunzioni, sia a tempo indeterminato sia con tipologie di lavoro flessibile.

Per tracciare un quadro complessivo del sistema di regole e vincoli riguardanti le spese di personale è necessario fare riferimento all'art. 1, commi 557 e seguenti, della legge 296/2006 (legge Finanziaria per il 2007) che individua le azioni affinché sia possibile garantire il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, azioni che possono essere modulate dagli enti territoriali "nell'ambito della propria autonomia" e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- riduzione dell'incidenza delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti attraverso "parziale reintegrazione dei cessati e il contenimento della spesa per il lavoro flessibile";

- razionalizzazione e snellimento delle strutture, anche attraverso l'accorpamento di uffici;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.

Di seguito si riportano i vincoli finanziari in relazione alle diverse tipologie di assunzione.

Assunzionali a tempo indeterminato.

Il principale vincolo di natura finanziaria è costituito dal tetto di cui all'art. 1 comma 557 quater della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che dispone, per gli enti soggetti alle regole dell'ex patto di stabilità, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013, riferimento fisso anche per gli anni successivi. Il raffronto viene effettuato sulla spesa impegnata.

Per quanto attiene invece ai vincoli puntali sulle assunzioni, la normativa di riferimento è il D.L. 34/2019 (decreto crescita), le cui modalità applicative sono state disciplinate, in attuazione dell'articolo 33 del medesimo decreto, dal DM 17.03.2020, recante "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni".

Il nuovo meccanismo consente agli enti di rideterminare le proprie capacità assunzionali e colloca gli enti in nove fasce demografiche, prevedendo per ogni soglia dei valori soglia prossimi al valore medio, riferiti al rapporto tra spese di personale e la media delle entrate correnti degli ultimi tre anni (al netto del FCDE dell'esercizio precedente).

L'art. 2 del citato DM specifica le seguenti definizioni:

"a) spesa del personale: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;

b) entrate correnti: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.”

Il DM fissa anche le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

Per gli enti territoriali meno virtuosi, la sostenibilità finanziaria di tale rapporto dovrà concludersi nel 2025; in difetto, le assunzioni di personale non potranno eccedere il 30 per cento di coloro che cessano dal servizio.

La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dal DM non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Analogamente, ai sensi dell'art. 57 comma 3-septies del DL n. 104/2020, le spese di personale riferite a nuove assunzioni effettuate in data successiva alla conversione dello stesso D.L. n. 104/2020, finanziate integralmente o parzialmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse, a decorrere dal 2021 non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia, fino a permanenza del finanziamento.

Per quanto riguarda gli arretrati contrattuali l'art. 3, comma 4-ter, del D.L. 36/2022 prevede la sterilizzazione, a decorrere dall'anno 2022 e con riferimento al contratto collettivo nazionale di lavoro 2019-2021 e per i successivi rinnovi contrattuali, della spesa di personale riferita alla corresponsione degli arretrati di competenza delle annualità precedenti all'anno di effettiva erogazione di tali emolumenti; pertanto tali spese non vanno considerate tra le spese di personale ai fini della verifica del rispetto dei valori soglia.

Si riepilogano di seguito le condizioni finanziarie particolari del Comune di Malnate, in relazione agli stanziamenti iscritti nel bilancio di

previsione 2024-2026 come da delibera di GC nr. 132 del 13.11.2023.

Rispetto del limite generale di contenimento della spesa di personale (art 1 comma 557 e seguenti Legge 296/2006):

CALCOLO DELLE SPESE DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO – ART. 1 COMMA 557 DELLA LEGGE 296/2006				
TIPOLOGIA DI SPESA – VOCI INCLUSE	MEDIA 2011/2013	2024 PREV	2025 PREV	2025 PREV
Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e determinato	2.627.878,77	2.821.515,22	2.751.133,69	2.751.133,69
Quota salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato ed altre spese di personale imputata nell'esercizio successivo (alla luce della nuova contabilità)				
Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati e comunque facenti capo all'ente				
Spese per la collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile				
Eventuali emolumenti a carico dell'amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	2.935,00	0,00	0,00	0,00
Spese sostenute per il personale di altri Enti, in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto				
Spese per il personale previsto dall'art. 90 del d.lgs. 267/2000				
Quota Fodo Agenzia Segretari	6.964,15			
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 d.lgs. 267/2000				
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 2 d.lgs. 267/2001				
Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro				
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori				
Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di polizia municipale ed ai progetti di miglioramento alla circolazione stradale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada				
IRAP	160.639,50	175.041,93	173.022,80	173.022,80
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	16.337,34	26.500,00	26.500,00	26.500,00
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	1.878,83			
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni		14.000,00	14.000,00	14.000,00
Totale (A)	2.816.633,59	3.037.057,15	2.964.656,49	2.964.656,49
TIPOLOGIA DI SPESA – VOCI DA ESCLUDERE				
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati				
Quota salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato ed altre spese di personale imputata nell'esercizio successivo (alla luce della nuova contabilità)				
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero				
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni		14.000,00	14.000,00	14.000,00
Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate				
Oneri derivanti dal rinnovo contrattuali CCNL 2019 e CCNL 2021		161.141,58	159.217,29	159.217,29
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	107.060,22	121.000,00	121.000,00	121.000,00
Spese sostenute per il personale comandato/convenzioni presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni	7.923,06	32.295,91		
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della Strada				
Incentivi per la progettazione				
Incentivi per il recupero ICI	8.638,68			
Diritti di rogito	9.204,16	25.650,00	25.650,00	25.650,00
Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dall'Amministrazione autonoma di Monopoli di Stato (legge 30 luglio 2010, n. 122, art. 9, comma 25)				
Maggiori spese autorizzate - entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge n. 244/2007				
Spese per il lavoro straordinario ed altri oneri di personale direttamente commessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanza n. 16/2012)				
Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo)				
Spese per le assunzioni di personale effettuate ai sensi del DM 17 MARZO 2020 in deroga al limite solo per i Comuni virtuosi				
Totale (B)	132.826,11	354.087,49	319.867,29	319.867,29
TOTALE DELLE SPESE DI PERSONALE DA RISPETTARE COME LIMITE AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 557 DELLA LEGGE 296/2006 (A-B)	2.683.807,48	2.682.969,66	2.644.789,20	2.644.789,20
DIFFERENZA		837,82	39.018,28	39.018,28

Dalle tabelle soprastanti si evince che gli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione rispettano il limite generale di contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1 commi 557/562 della L. 296/2006.

Verifica delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni (art. 34 D.L. 34/2019 e DM 17.03.2020:

Il Comune di Malnate, avendo una popolazione di 16.563 abitanti al 31/12/2022, si colloca nella fascia demografica f) di cui alla tabella 1 dell'art. 4 del DPCM 17/03/2020; pertanto il valore soglia percentuale tra spesa di personale ed entrate correnti, al netto dell'FCDE, risulta pari a 27,00%.

Allegato D
CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALI (ART. 33, COMMA 4, D.L. 34/2019 – D.P.C.M. 17/03/2020)

Fascia	Fascia Popolazione	Tabella 1 (valore soglia più basso)	Tabella 3 (valore soglia più alto)
f	f 10000-59999	27,00%	31,00%

FASE 1 inserimento dati generali dell'ente	
popolazione al 31/12/2022	16.563
FASCIA	F
turn over residuo	0
Tabella 1 (valore soglia più basso)	27,00%
Tabella 3 (valore soglia più alto)	31,00%

FASE 2	SPESE PERSONALE RENDICONTO 2022	2.658.109,59
Inserimento valori finanziari	ENTRATE RENDICONTO 2020	12.225.018,67
	ENTRATE RENDICONTO 2021	12.011.553,20
	ENTRATE RENDICONTO 2022	12.367.588,14
	MEDIA	12.201.386,67
	FCDE ASSESTATO 2022	961.000,00
	ENTRATE NETTO FCDE	11.240.386,67

FASE 3	
CALCOLO % ENTE	23,65%

FASE 4	FASCIA	POPOLAZIONE	Tabella 1
RAFFRONTO % ENTE	F	10000-59999	27,00%

FASE 5	MEDIA TRIENNIO 2020/22	% Tabella 1	RISULTATO
INCREMENTO TEORICO DISPONIBILE	11.240.386,67	27,00%	3.034.904,40
	SPESE PERSONALE RENDICONTO 2022		2.658.109,59
	INCREMENTO		376.794,81

FASE 6	FASCIA	anno	Tabella 2
INCREMENTO CALMIERATO (per gli anni 2022-2024)	F	2023	21,00%
	F	2024	22,00%
	SPESE PERSONALE RENDICONTO 2018		2.602.054,07
	INCREMENTO CALMIERATO 2023		546.431,35
	INCREMENTO CALMIERATO 2024		572.451,90
	SPESA POTENZIALE 2023		3.148.485,42
	SPESA POTENZIALE 2024		3.174.505,97

Come si evince dalla tabella soprastante, il rapporto tra spese di personale e ed entrate correnti nette ammonta al 23,65 %: l'Ente pertanto può procedere teoricamente a nuove assunzioni nel limite della somma di € 376.794,81 annua. Tale possibilità incontra ovviamente un limite nella sostenibilità finanziaria dell'operazione. A tal proposito la norma prescrive che il piano dei fabbisogni del personale, oggi confluito nel PIAO, riceva apposita asseverazione dell'Organo di revisione in ordine al rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

Si sottolinea che il riferimento alle spese di personale per il calcolo delle capacità assunzionali non coincide con quello indicato al comma 557 dell'art. della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, in quanto non viene decurtato da alcune voci che vanno invece considerate nel limite di cui al citato comma 557.

Assunzioni a tempo determinato (flessibile).

Ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 le amministrazioni pubbliche possono stipulare i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, contratti di formazione e lavoro e contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato, nonché avvalersi delle forme contrattuali flessibili. previste dal codice civile e dalle altre leggi sui rapporti di lavoro nell'impresa soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dall'articolo 35 del medesimo decreto legislativo: la durata massima di tali contratti non può eccedere, complessivamente, 36 mesi.

L'art. 9 comma 28, del D.L. n. 78/2010, rappresenta sicuramente la norma di carattere finanziario principale con riferimento alle limitazioni dei contratti di lavoro flessibile complessivamente intesi, che possono essere stipulati nel limite della spesa a tal fine sostenuta nell'anno 2009.

Tale percentuale è ridotta al 50% per gli enti non in regola con gli obblighi di contenimento della spesa di personale previsti dall'art. 1, commi 557 e seguenti, della legge n. 296/2006.

Dal punto di vista numerico, l'art. 23 del D.Lgs. n. 81/2015 stabilisce che: “salvo diversa disposizione dei contratti collettivi non possono essere assunti lavoratori a tempo determinato in misura superiore al 20 per cento del numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al 1° gennaio dell'anno di assunzione, con un arrotondamento del decimale all'unità superiore qualora esso sia eguale o superiore a 0,5. Nel caso di inizio dell'attività nel corso dell'anno, il limite percentuale si computa sul numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al momento dell'assunzione. Per i datori di lavoro che occupano fino a cinque dipendenti è sempre possibile stipulare un contratto di lavoro a tempo determinato. Sono esclusi stagionali e sostituzioni di personale assente”

Sono esclusi dai predetti limiti le seguenti assunzioni:

- **assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.** ('art. 16, comma 1-quater, del D.L. n. 113/2016 che ha modificato l'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010;
- assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato a carattere stagionale, a condizione che i relativi oneri siano integralmente a carico di risorse, già incassate nel bilancio dei comuni, derivanti da contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati e che le assunzioni siano finalizzate esclusivamente alla fornitura di servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari, di servizi pubblici non essenziali o di prestazioni verso terzi paganti non connessi a garanzia di diritti fondamentali (art. 22 D.L. n. 50/2017,);
- assunzioni di assistenti sociali a valere e nei limiti di un terzo delle risorse di cui all'articolo 7, comma 3 del medesimo decreto legislativo attribuite a ciascun ambito territoriale (fondo povertà) (art. 1 c. 200 della Legge 205/2017);

Si dimostra di seguito il rispetto del vincolo di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010:

CALCOLO LIMITE LAVORO FLESSIBILE ART. 9 COMMA 28 D.L. 78/2010	ANNO 2009	2024 PREV	2025 PREV	2026 PREV
	182.090,55	20.862,12	0,00	0,00

In materia di assunzioni di personale, gli enti locali in ritardo con l'approvazione dei bilanci o con l'invio dei dati alla Bdap possono procedere

comunque alle assunzioni a tempo determinato necessarie a garantire l'attuazione del PNRR, nonché l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica, inclusi i servizi e del settore sociale, ovviamente nel rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente in materia (articolo 3-ter del Dl 80/2021).

Programmazione 2024-2026

La programmazione 2024/2026 dovrà quindi tenere conto delle nuove disposizioni legislative, valutando anche quali siano le corrette modalità di approvazione della programmazione del fabbisogno di personale.

In attesa della definizione delle risorse disponibili per il triennio 2024/2026, in questa sede si intende richiamata la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2023/2025 (definita dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 28/02/2023 “Approvazione piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2023-2025”) coerente con le nuove norme entrate in vigore il 20 aprile 2020 circa i limiti della spesa di personale.

In sede di formazione della Nota di aggiornamento al presente DUP la programmazione del fabbisogno di personale sarà adeguata, in funzione delle risorse disponibili, delle opportunità e dei vincoli presenti alla data di formazione dello schema del bilancio di previsione 2024/2026.

2.2.3 PIANO ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE PATRIMONIALI

Il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, anche in considerazione della riduzione dei trasferimenti erariali, ha portato un radicale cambiamento d'ottica nella valutazione del ruolo della gestione patrimoniale per gli Enti Locali.

Il patrimonio non è più da considerare solo come complesso dei beni dell'Ente utili allo svolgimento delle proprie finalità istituzionali e di supporto delle attività di enti e o associazioni svolte a favore della cittadinanza, e quindi da valutare ai fini della manutenzione, ma va considerato quale fonte di risorse a disposizione dell'Ente, da utilizzare in maniera ottimale per l'erogazione di servizi e di promozione economica, sociale e culturale della propria collettività.

Il legislatore nel corso degli ultimi anni ha emanato disposizioni in merito alla gestione del patrimonio immobiliare degli enti pubblici, in particolare una vera innovazione è stata introdotta dall'art. 58, comma 1, della legge n. 133 del 6 agosto 2008, che prevedeva: "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base dei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliare da allegare al bilancio di previsione".

Questo nuovo strumento consente di predisporre una programmazione annuale e un costante monitoraggio sull'opportunità di utilizzo diretto dei beni immobiliari disponibili optando per la loro alienazione, nel caso in cui non si rendesse più necessario il loro mantenimento all'interno del patrimonio comunale.

Negli ultimi 5 anni (2018-2022) sono state effettuate alienazioni di beni per € 125.689,70. Tali introiti sono derivati da alienazioni, dal riscatto dei diritti di superficie a favore dei proprietari superficiali di immobili realizzati in edilizia residenziale convenzionata e da dismissioni di quote di partecipazioni azionarie.

<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
<i>82.485,66</i>	<i>11.995,40</i>	<i>6.121,77</i>	<i>7.510,87</i>	<i>17.576,00</i>

2.2.4 PROGRAMMA TRIENNALE ACQUISTO BENI E SERVIZI

Il nuovo codice dei contratti pubblici, approvato con D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, all'art 37 comma 1 lett. a), prevede che le stazioni appaltanti adottino, oltre il programma triennale dei lavori pubblici, il programma triennale degli acquisti di beni e servizi e che detti programmi siano approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili.

Il comma 3 del citato art. 37 prevede che il programma triennale degli acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indichino gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di € 140.000, soglia definita dall'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Il comma 6 dell'art. 37 rinvia all'allegato I.5 del codice dei contratti, la definizione degli schemi tipo per la redazione del programma, degli ordini di priorità degli interventi e della specificazione delle fonti di finanziamento.

La Giunta Comunale con proprio atto nr. 84 del 13/07/2023 ha provveduto ad adottare il programma triennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2024, 2025 e 2026, successivamente aggiornato con delibera di GC nr. 124 13/11/2023.

Numero intervento o CUI (1)	Codice fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile unico del progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO							CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA	denominazione	
																					importo	tipologia			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella H.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella H.2
	00243280120	2025	2025	no			no	lombardia	servizi	90919200-4	SERVIZIO PULIZIA UFFICI ED IMMOBILI COMUNALI PERIODO SETT 2025-AGO 2027	MASSIMA	CANTATORE FILOMENA	24	SI	0,00	43.000,00	129.000,00	86.000,00	258.000,00	0		00000404673	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	
	00243280120	2024	2024	no			no	lombardia	servizi	66510000-8	COPERTURE ASSICURATIVE. PERIODO MAGGIO 2024- APRILE 2026	MASSIMA	CANTATORE FILOMENA	24	SI	70.700,00	107.300,00	36.000,00	0,00	214.000,00	0		00000558812	SUA – Provincia di Varese	
	00243280120	2025	2025	no			no	lombardia	servizi	79940000-5	CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE, EXTRATRIBUTARIE PATRIMONIALI E SANZIONI CODICE DELLA STRADA	MASSIMA	CANTATORE FILOMENA	78	SI	0,00	4.804,36	28.828,16	148.921,48	182.554,00	0		00000558812	SUA – Provincia di Varese	
	00243280120	2025	2025	no			no	lombardia	servizi	80410000-1	SERVIZI EDUCATIVI INTEGRATIVI ATTIVITA' SCOLASTICA E ASILO NIDO – PERIODO SETTEMBRE 2025 LUGLIO 2028	MASSIMA	CALCAGNONE ENZA	35	SI	0,00	60.000,00	155.000,00	250.000,00	465.000,00	0		00000558812	SUA – Provincia di Varese	
	00243280120	2024	2024	no			no	lombardia	servizi	92511000-6	SERVIZIO GESTIONE DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO INTERCOMUNALE "VALLE DEI MULINI"	MASSIMA	CALCAGNONE ENZA	33	SI	77.500,50	103.334,00	103.334,00	0,00	284.168,50	0		00000558812	SUA – Provincia di Varese	